

TRIBUNALE DI MILANO
PROCEDURA DI ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE

R.G.E. 432/2025 riunita a RGE 879/2025

Giudice delle Esecuzioni: Dott. Carlo Stefano Boerci

RELAZIONE DI STIMA IMMOBILIARE
LOTTO UNICO

Unità immobiliari in Comune di Limbiate, Via Pietro Maroncelli n. 3
Appartamento al piano terzo (4° f.t.) con annessa cantina al piano interrato.



Esperto alla stima: **Arch. Diego Emilio Fiore**
Codice fiscale: [REDACTED]
Studio in Via Morosini 29 - Milano
Telefono 025517075
Email: df@fbarchit.it
Pec diego.fiore@oct.pecopen.it



INDICE SINTETICO

Dati Catastali

Bene in Comune di Limbiate, Via Pietro Maroncelli n. 3

Categoria: **A3** [Abitazioni di tipo economico]

Dati Catastali: **foglio 36, mappale 76, subalterno 9**

Stato occupativo

Alla data del sopralluogo l'immobile è stato reso accessibile dal [REDACTED]
[REDACTED] locatario del bene.

Per approfondimenti si rimanda ai paragrafi 3.1 e 3.2 della relazione di stima.

Contratti di locazione in essere

Contratto di locazione stipulato in data 28.10.2021 - registrato presso l'UT di Desio il
4.11.2021 a [REDACTED] - prorogato fino al 31.10.2029.

Per approfondimenti bene si rimanda al paragrafo 3.2 della relazione di stima.

Comproprietari

Nessuno.

Prezzo al netto delle decurtazioni LOTTO UNICO

Libero: Euro 77.016,71

Occupato: Euro 57.762,53



LOTTO UNICO

BENI IN LIMBIATE, VIA PIETRO MARONCELLI N. 3

Appartamento al piano terzo (4° f.t.) con annessa cantina al piano interrato.

1 - IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI PIGNORATI

1.1 Descrizione giuridica del bene

In Comune di Limbiate, Via Pietro Maroncelli n. 3, unità immobiliare consistente in appartamento ad uso abitazione posto al piano terzo (4° f.t.) composta da due locali e servizi, con annesso vano cantina al piano interrato.

1.2 Quota e tipologia del diritto pignorato

Pignoramento gravante sulla quota di 1/2 di piena proprietà dell'immobile di [redacted] nato in [redacted] il [redacted] C.F. [redacted]

Pignoramento gravante sulla quota di 1/2 di piena proprietà dell'immobile di [redacted] nato in [redacted] C.F. [redacted]

Comproprietari: nessuno.

Ulteriori informazioni sui debitori:

Lo scrivente segnala che il Comune di Milano non consente più di reperire certificati di residenza o stato di famiglia intestati a terzi tramite procedura telematica. Si rileva tuttavia che:

- dal certificato di residenza del 15.09.2025, allegato agli atti della procedura espropriativa RGE 432/2025 [redacted] (debitore espropriato) risulta residente in Comune di [redacted]
- dal certificato di residenza del 6.02.2025, allegato all'atto di pignoramento RGE 879/2025, [redacted] (debitore espropriato) risulta residente in Comune di [redacted]

Per approfondimenti circa lo stato occupativo dei beni si rimanda ai paragrafi 3.1 e 3.2 della relazione di stima.

1.3 Identificato al catasto Fabbricati del Comune di Limbiate come segue:

Intestato 1 [redacted] proprietà per la quota di 1/2;

Intestato 2 [redacted] proprietà per la quota di 1/2.

Dati identificativi: foglio 36, mappale 76, subalterno 9

Dati classamento: cat. A/3, classe 2, consistenza 4 vani, superficie catastale 57 mq – totale escluse aree esterne 56 mq, rendita Euro 260,58

Indirizzo: Comune di Limbiate, Via Pietro Maroncelli n. 3 - Scala 1 Piano S1-3

Dati derivanti da: Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie;

Situazione dell'unità immobiliare dal 18/11/2013 derivante da: VARIAZIONE del 18/11/2013 Pratica n. MI0605008 in atti dal 18/11/2013 GAF CODIFICA PIANO INCOERENTE (n. 139417.1/2013);



Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992 derivante da: VARIAZIONE del 01/01/1992 Variazione del quadro tariffario;

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico derivante da: Impianto meccanografico del 30/06/1987

1.4 Coerenze

dell'appartamento: cortile comune, appartamento di terzi, Via Maroncelli, appartamento di terzi ed enti comuni;

del vano cantina: corridoio comune, cantina di terzi, Via Maroncelli, cantina di terzi.

(all. 01 - Visura storica per subalterno; all. 02 - Planimetria catastale; all. 03 - Estratto di mappa)

1.5 Eventuali discrepanze con l'Identificazione del bene di cui all'atto di pignoramento e alla nota di trascrizione del medesimo: nessuna.

2 - DESCRIZIONE DEI BENI

2.1. Descrizione sommaria del quartiere e della zona

In Comune di Limbiate

Fascia/zona: Centrale/CENTRO URBANO

Destinazione: Residenziale

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Urbanizzazioni: la zona è provvista di servizi di urbanizzazione primaria e di servizi di urbanizzazione secondaria.

Principali collegamenti pubblici: a 250 mt. circa dai bus linee Z111, Z181 e Z195; a 310 mt. circa dal bus linea Z193; a 600 mt. circa dal bus linea Z130; a 2 Km circa dal passante ferroviario – fermata Varedo.

Principali collegamenti viabilistici: a circa 6 Km dallo svincolo della tangenziale Nord di Milano A52.

2.2 Caratteristiche descrittive esterne

Il fabbricato di cui sono parte i beni in oggetto si compone di 4 piani fuori terra, oltre a piano interrato destinato a cantine, con area cortilizia interna comune accessibile da Via Maroncelli tramite percorso asfaltato privo di cancello. L'accesso pedonale al fabbricato avviene dal civico 3 di Via Maroncelli per mezzo di portone in alluminio e vetri. E' presente ulteriore accesso con le medesime caratteristiche dall'area cortilizia comune.

- struttura: muratura portante;
- copertura: a falde con manto in tegole;
- solai: in laterocemento;
- balconi: a sbalzo con soletta in c.a. e parapetti in ferro;
- facciate: con finitura in intonaco tinteggiato;
- accesso pedonale: portone in alluminio e vetri con anta a battente;
- accesso carraio: non presente;
- scala: a rampe parallele in elementi in cemento granigliato;



- ascensore: non presente;
- servizio di portineria: non presente;
- condizioni generali dello stabile e delle parti comuni: sufficienti.

La costruzione del fabbricato di cui sono parte i beni in oggetto è iniziata a seguito di Nulla Osta del 28.06.1962 e del 20.12.1962.

2.3 Caratteristiche descrittive interne

In Comune di Limbiate, Via Pietro Maroncelli n. 3 unità immobiliare consistente in appartamento ad uso abitazione posto al piano terzo (4° f.t.) composta da cucina, soggiorno, camera da letto bagno oltre a vano cantina al piano interrato. L'accesso all'unità immobiliare avviene da pianerottolo comune per mezzo di porta blindata. E' presente balcone con affaccio sul fronte Sud del fabbricato, rivolto verso Via Maroncelli, accessibile dal soggiorno.

In merito alle difformità rilevate nel corso del sopralluogo, si rimanda ai successivi paragrafi 7.2 e 7.3 della relazione di stima, inerenti la conformità edilizia e catastale del bene.

Appartamento

- Esposizione: doppio affaccio a Nord e Sud;
- porta di accesso: di tipo blindato con pannelli di rivestimento in legno;
- infissi esterni: in legno con vetro normale – risulta applicato vetrocamera solo nei serramenti installati in cucina e soggiorno;
- sistema di oscuramento: avvolgibili in plastica;
- porte interne: in legno verniciato e vetri con anta a battente;
- pareti: prevalentemente tinteggiate - con rivestimento in piastrelle di ceramica in bagno e nella parete retro-pensili della cucina;
- pavimenti in piastrelle di ceramica;
- impianto citofonico: presente;
- impianto elettrico: sottotraccia;
- impianto idrico: sottotraccia;
- impianto termico: impianto autonomo con caldaia a gas installata in cucina e termosifoni in ghisa;
- acqua calda sanitaria: impianto autonomo collegato alla medesima caldaia destinata alla produzione di calore;
- impianto di climatizzazione: non presente;
- bagno: attrezzato con lavabo, vaso igienico, e box doccia oltre a predisposizione carico/scarico lavatrice;
- altezza dei locali: h. mt. 3,00;
- condizioni generali: mediocri. Nel corso del sopralluogo lo scrivente ha rilevato distaccamento di porzioni di intonaco nel soffitto del locale cucina, tracce di infiltrazioni (presumibilmente non più attive) e presenza di muffe da condensa localizzate nelle pareti della camera, del soggiorno e in bagno.



Vano cantina

La cantina di pertinenza dell'unità immobiliare è posta al piano interrato del fabbricato e risulta accessibile da corridoio comune per mezzo di porta in legno con anta a battente.

Lo scrivente segnala che alla data del sopralluogo la cantina oggetto della presente è stata identificata solo dall'esterno con l'ausilio della planimetria catastale del bene presentata in data 13.07.1967, tuttavia il locatario ha dato accesso al vano cantina posto in aderenza a quello così individuato in quanto in possesso delle chiavi di tale locale, che ha affermato essere quello attribuito all'unità immobiliare che occupa.

Lo scrivente ritiene pertanto che il futuro acquirente chiarisca preliminarmente con l'amministratore dello stabile e con gli altri condomini la proprietà delle cantine di pertinenza agli appartamenti, onde evitare future controversie.

2.4 Certificazioni energetiche: Immobile non censito al catasto energetico.

2.5 Certificazioni di conformità degli impianti: non rilevate.

3 - STATO OCCUPATIVO

3.1. Detenzione del bene

Il sopralluogo presso l'immobile è avvenuto il 7.04.2025 alla presenza del custode giudiziario Avv. Francesco De Zuani; gli immobili sono stati resi accessibili dal [REDACTED] il quale risulta residente presso il bene oggetto di procedura espropriativa unitamente alla propria famiglia in forza di contratto di locazione n. [REDACTED] registrato il 4.11.2021.

3.2 Esistenza contratti di locazione

Lo scrivente segnala che, da esito trasmesso dall'Agenzia delle Entrate, risultavano presenti contratti di locazione inerenti al bene oggetto di procedura esecutiva aventi quale dante causa i debitori espropriati. Tra quelli segnalati, risulta ancora in essere:

- Contratto di locazione stipulato in data 20.10.2021 e registrato presso l'UT di Desio il 4.11.2021 al N. [REDACTED] a/F de [REDACTED] e a/C del [REDACTED] per la durata di 4 anni dal 28.10.2021 al 31.10.2023 con rinnovo, salvo disdetta, per i successivi quattro anni.

Dall'interrogazione trasmessa dall'Agenzia delle Entrate, il contratto di locazione sopra indicato risulta prorogata sino al 31.10.2029

Canone annuo pari ad Euro 3.000,00 da corrispondersi in 12 rate mensili.

(all. 04 - Comunicazione agenzia delle entrate (UT MI2) e Contratto n. 7333 del 4.11.2021)

4 - PROVENIENZA

Fatto salvo quanto indicato nelle certificazioni notarili ex art. 567 comma 2 c.p.c. agli atti delle procedure RGE 432/2025 e RGE 879/2025, entrambe a firma del [REDACTED] redatte rispettivamente in data 12.06.2025 (all. 05) e 26.09.2025 (all. 06),



implementate dall'acquisizione dei titoli di provenienza da parte dello scrivente (allegati 07 e 08) nonché da ulteriori verifiche ed ispezioni ipotecarie eseguite dallo scrivente mediante consultazione telematica nella banca dati SISTER - Agenzia delle Entrate (all.09), valide fino all'11.05.2026 risulta quanto segue:

4.1 Attuali proprietari

Proprietà per 1/2 di [REDACTED]

Proprietà per 1/2 di [REDACTED]

In forza di atto a rogito del Notaio [REDACTED] in data 26.10.2006 nn. [REDACTED] di repertorio, registrato a Desio 2 il 3.11.2006 al n. [REDACTED] e trascritto presso l'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Milano, Servizio di Pubblicità Immobiliare di Milano 2 il 4.11.2006 ai nn. [REDACTED] a carico di [REDACTED]

(all. 07 - Atto Notaio [REDACTED] 26.10.2006)

NOTE:

- in tutte le ispezioni ipotecarie effettuate dallo scrivente e nei certificati notarili in atti il numero raccolta (del repertorio) dell'atto è indicato è [REDACTED] mentre sull'atto di provenienza reperito tramite il portale Sister dell'Agenzia delle Entrate il numero di raccolta indicato [REDACTED]
- in tutte le ispezioni ipotecarie effettuate dallo scrivente e nei certificati notarili in atti la data di trascrizione dell'atto è **4.11.2006** mentre nell'ispezione telematica dell'atto di provenienza (Ispezione Cartacea tramite portale Sister) la data di trascrizione indicata è il **24.11.2006** con i medesimi numeri di trascrizione;
- nelle ispezioni ipotecarie effettuate dallo scrivente non risultano trascrizioni effettuate in data 24.11.2006.

4.2 Precedenti proprietari

Proprietà per 1/1 [REDACTED] dal 30.09.2003 al 24.11.2006

In forza di atto a rogito del Notaio [REDACTED] in data 30.09.2003 nn. [REDACTED] di repertorio, registrato a Desio 2 il 16.10.2003 al n. [REDACTED] e trascritto presso l'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Milano, Servizio di Pubblicità Immobiliare di Milano 2 il 15.10.2003 ai [REDACTED] a carico di [REDACTED]

(all. 08 - Atto [REDACTED] 30.09.2003)

Proprietà per 1/2 di [REDACTED]

Proprietà per 1/2 di [REDACTED] dal 16.11.1993 al 15.10.2003

In forza di atto di compravendita del Notaio [REDACTED] in data 16.11.1993 nn. [REDACTED] di repertorio, registrato a Desio il 3.12.1993 al [REDACTED] e trascritto presso l'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Milano, Servizio di Pubblicità Immobiliare di Milano 2 il 25.11.1993 a [REDACTED]

5 - VINCOLI ED ONERI GIURIDICI

Fatto salvo quanto indicato nelle certificazioni notarili ex art. 567 comma 2 c.p.c. agli atti delle procedure RGE 432/2025 e RGE 879/2025, entrambe a firma del [REDACTED] Notaio [REDACTED], redatte rispettivamente in data 12.06.2025 (all. 05) e 26.09.2025 (all. 06),



implementate dall'acquisizione dei titoli di provenienza da parte dello scrivente (*allegati 07 e 08*) nonché da ulteriori verifiche ed ispezioni ipotecarie eseguite dallo scrivente mediante consultazione telematica nella banca dati SISTER – Agenzia delle Entrate (*all.09*), valide fino all'11.05.2026 risulta quanto segue:

5.1 Vincoli ed oneri giuridici che resteranno a carico dell'acquirente

- 5.1.1 Domande giudiziali o altre trascrizioni pregiudizievoli: non rilevate.
- 5.1.2 Misure Penali: non rilevate.
- 5.1.3 Convenzioni matrimoniali e provvedimento d'assegnazione casa coniugale, diritto di abitazione del coniuge superstite: non rilevate.
- 5.1.4 Atti di asservimento urbanistico trascritti, convenzioni edilizie, altre limitazioni d'uso: non rilevate.

5.2 Vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati a cura e spese della procedura

- **Iscrizioni:**

Ipoteca volontaria iscritta a Milano 2 il 23.08.2023 ai [REDACTED] in rinnovazione dell'**ipoteca volontaria** iscritta il 15.10.2003 a [REDACTED] derivante da concessione a garanzia di mutuo fondiario con atto del Notaio [REDACTED] del 30.09.2003 rep. [REDACTED] a favore [REDACTED] con sede [REDACTED] contro [REDACTED] Importo ipoteca [REDACTED] di cui Importo capitale [REDACTED] Grava sulla quota di 1/1 dei beni oggetto della presente procedura espropriativa.

- **Pignoramenti**

Pignoramento del 2.05.2025 rep. [REDACTED] trascritto a Milano 2 il 9.06.2025 al n.ri [REDACTED] contro [REDACTED] a favore [REDACTED]

N.B: come indicato nel provvedimento emesso dal Giudice Boerci in data 10.10.2025 (contenuto in atti) la creditrice procedente ha notificato il pignoramento sopra indicato - RGE 432/2025 - nei confronti di entrambi i comproprietari [REDACTED] e [REDACTED] ma il medesimo è stato trascritto con riferimento alla sola quota di [REDACTED] per la quota di 1/2 in quanto la notificazione nei confronti dell'altro comproprietario non era andata a buon fine.

Pignoramento del 4.08.2025 rep. [REDACTED] trascritto a Milano 2 il 19.09.2025 a [REDACTED] contro [REDACTED] a favore [REDACTED]

N.B: lo scrivente segnala che l'atto di pignoramento sopra indicato - RGE 879/2025 - risulta trascritto per la rimanente quota di 1/2 dei beni oggetto della presente di proprietà del [REDACTED] in quanto la notificazione del primo pignoramento - RGE 432/2025 - non era andata a buon fine.

- **Altre trascrizioni** non rilevate.

- **Aggiornamento della documentazione ipo-catastale in atti**

Lo scrivente ha effettuato ispezione ipotecaria per soggetti e per immobile valide



fino all'11.05.2026 (att. 09) e rispetto alle certificazioni notarili in atti (allegati 07 e 08) non ha rilevato ulteriori formalità/gravami.

6- CONDOMINIO E ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE

L'immobile è amministrato dal Rag. Renato Petruzzellis con studio in Limbiate, Via F.lli Cervi 1, che ha fornito le seguenti informazioni:

Millesimi di proprietà: 41,40 /1000

6.1 Spese di gestione condominiale

Spese ordinarie annue di gestione immobile: € 2.500

Spese condominiali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia: € 3.235,29

di cui

Euro 1.589,64 relativi alle spese di gestione 2024/2025;

Euro 1.645,65 relativi alle spese di gestione 2025/2026.

Spese ordinarie e straordinarie già deliberate ma non ancora scadute: non rilevate.

Cause in corso: non rilevate.

Eventuali problematiche strutturali nessuna problematica rilevata.

CIS (Certificato di Idoneità Statica): non rilevato.

(att. 10 - Spese condominiali insolute e Regolamento di Condominio)

Si segnala che il futuro aggiudicatario dovrà attivarsi ed acquisire le informazioni necessarie per conoscere gli importi aggiornati a carico dell'immobile per eventuali spese condominiali insolute relative all'anno in corso al decreto di trasferimento e a quello precedente, su di lui gravanti in via solidale con gli espropriati ex art. 63 quarto comma disp. att. c.c., nonché eventuali quote di oneri a carico per lavori di manutenzione effettuati, in corso, e/o deliberati.

6.2 Particolari vincoli e/o dotazioni condominiali: non rilevati.

6.3 Accessibilità dell'immobile ai soggetti diversamente abili: no.

7- VERIFICA URBANISTICA, EDILIZIA E CATASTALE

La costruzione del fabbricato di cui sono parte i beni in oggetto è iniziata a seguito di Nulla Osta del 28.06.1962 e del 20.12.1962.

Il fabbricato di cui sono parte i beni in oggetto risulta azzonato da vigente PGT del Comune di Limbiate in:

- Tessuto urbano consolidato (ai sensi dell'art. 10 c. 1 lett. a della Lr. 12/2005 e s.m.i.);
- Tessuto ad alta densità edilizia;
- Sensibilità paesaggistica molto bassa.

L'immobile è presumibilmente conforme alle prescrizioni urbanistiche dell'epoca della sua costruzione e risulterebbe conforme dal punto di vista urbanistico.



7.1 Pratiche edilizie reperite presso il competente Ufficio del Comune

Il sottoscritto ha richiesto visura dei fascicoli edilizi tramite portale tematico "INPRATICA" del Comune di Limbiate:

- in data 26.02.2026 - richiesta atti di fabbrica (richiesta ID 3578;

In pari data il Comune di Limbiate ha evaso la richiesta con identificativo ID 3578 reso disponibile la P.E. richiesta tramite portale "INPRATICA" in formato digitale.

Si premette che il fabbricato di cui fanno parte i beni oggetto della presente è stato realizzato a seguito di rilascio di due distinti titoli edilizi con i quali è stata dapprima assentita la realizzazione della porzione di fabbricato ad angolo tra Via Maroncelli e Via Attilio Regolo e successivamente la porzione di fabbricato prospiciente Via Maroncelli, ove si collocano gli immobili in oggetto.

Si indica di seguito quanto rilevato:

- **Nulla Osta del 28.06.1962 - Prot. n. 13006**

Intestazione: [REDACTED]

La P.E. sopra indicata veniva rilasciata per "nuova costruzione ad uso abitazione" in Comune di Limbiate, Via Attilio Regolo - mappale 334g

N.B.: con il rilascio della P.E. sopra indicata si autorizzava la costruzione della porzione di fabbricato ad angolo tra Via Maroncelli e Via Attilio Regolo.

A seguito della realizzazione delle opere autorizzate con la P.E. sopra indicata, in data 29.08.1963 il Comune di Limbiate rilasciava Certificato di Abitabilità n. 3839.

(all. 11 - Nulla Osta del 28.06.1962 ed elaborato grafico; all. 12 - Certificato di abitabilità n. 2829 del 29.08.1963)

- **Nulla Osta del 20.12.1962 - Prot. n. 26165**

Intestazione: [REDACTED]

La P.E. sopra indicata veniva rilasciata per "nuova costruzione ad uso abitazione" in Comune di Limbiate, Via Attilio Regolo - mappale 334i

N.B.: con il rilascio della P.E. sopra indicata si autorizzava la costruzione della porzione di fabbricato prospiciente Via Maroncelli, in cui si trovano i beni oggetto di procedura espropriativa.

A seguito della realizzazione delle opere autorizzate con la P.E. sopra indicata, in data 12.09.1963 il Comune di Limbiate rilasciava Certificato di Abitabilità n. 13990.

(all. 13 - Nulla Osta del 20.12.1962 ed elaborato grafico; all. 14 - Certificato di abitabilità n. 13990 del 12.09.1963)

7.2 Conformità edilizia

Nel corso del sopralluogo sono state rilevate lievi difformità rispetto a quanto rappresentato negli elaborati grafici allegati al Nulla Osta del 20.12.1962 consistenti in:

- demolizione e ricostruzione in diversa posizione del tavolato interno e relativo



serramento tra la camera e il soggiorno;

- rimozione della porta d'accesso al locale cucina dal corridoio. Nel merito si precisa che tale corridoio consente di accedere anche al bagno dell'unità immobiliare, configurandosi di fatto come "antibagno" del locale servizio igienico, che, in base alla vigente normativa, non può essere direttamente accessibile dal locale cucina. Dovrà dunque prevedersi il ripristino della porta di separazione tra la zona giorno e il disimpegno/antibagno, con posa di nuovo serramento interno.

Si segnala inoltre la mancata rappresentazione dell'asola, presumibilmente destinata al passaggio della canna fumaria condominiale, posta all'angolo Est del balcone del soggiorno. Nel merito lo scrivente ritiene che possa trattarsi di una variante eseguita in corso d'opera, tuttavia, a seguito di ulteriori ricerche effettuate sul portale telematico INPRATICA del Comune di Limbiate non sono emerse pratiche successive al Nulla Osta del 20.12.1962.

Si rileva infine che la destinazione dei locali risulta diversa da quella riportata negli elaborati grafici allegati alla P.E.: il vano indicato come "sala" risulta attualmente adibito a camera da letto mentre il locale indicato come "camera" è destinato a soggiorno.

Per una rappresentazione del bene allo stato rilevato nel corso del sopralluogo del 12.03.2026 si rinvia alla figura 2, come di seguito indicata.

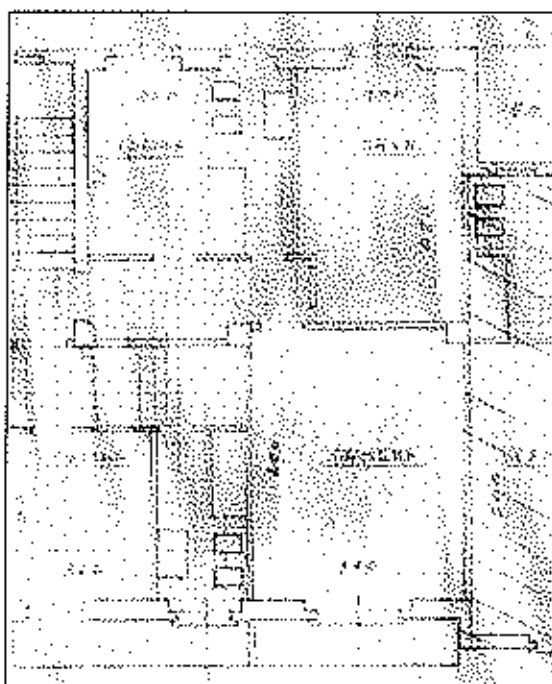


Fig. 1 - Planimetria N.O. del 20.12.1962

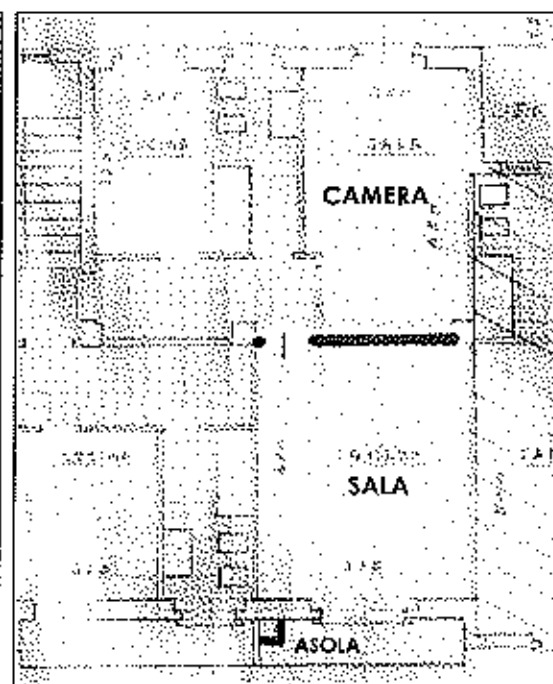


Fig. 2 - Stato dei luoghi al sopralluogo del 7.04.2026

Le difformità edilizie rilevate sono **Regularizzabili mediante:**

- posa di nuova porta di accesso al locale cucina e opere connesse, il cui costo si stima in importo pari ad **Euro 800,00** circa.
- presentazione di pratica edilizia in sanatoria a firma di tecnico abilitato il cui



costo si stima in un minimo di **Euro 1.500,00** a cui dovrà essere aggiunta la sanzione pari (importo minimo) di **Euro 1.000,00** fatte salve diverse e future disposizioni degli organi competenti e dei preposti uffici del Comune.

Costo e oneri totali: Euro 3.300,00 circa

Lo scrivente segnala altresì che, nel corso del sopralluogo, la distribuzione del piano interrato si presentava difforme da quanto rappresentato negli elaborati grafici allegati al Nulla Osta del 20.12.1962 ove il piano cantinato è rappresentato come un unico ambiente indiviso. Nel corso del sopralluogo la cantina di pertinenza dell'unità immobiliare è stata individuata con l'ausilio della planimetria catastale presentata in data 13.07.1967.

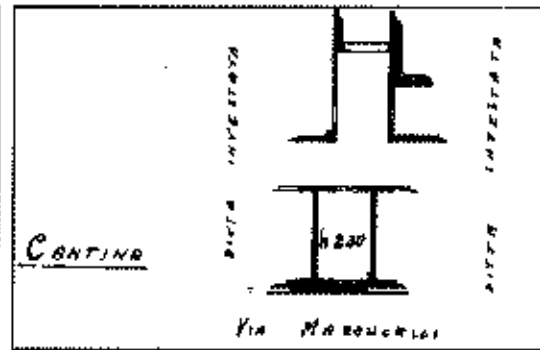
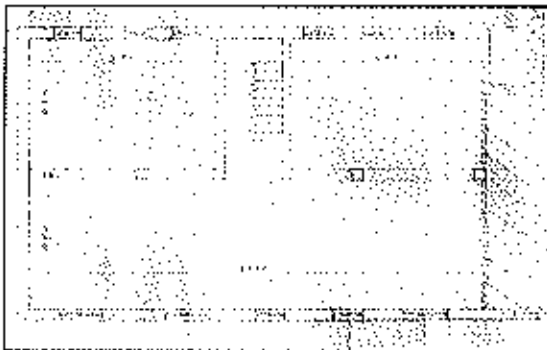


Fig. 3 - Pianta piano interrato N.O. 20.12.1962

Fig. 4 - Piano S1 - planimetria catastale 13.7.1967

Lo scrivente ritiene di non potersi esprimere circa la diversa realizzazione del piano interrato destinato a cantine, trattandosi sostanzialmente di una difformità di carattere condominiale che andrebbe sanata a cura dell'intero condominio.

7.3 Conformità catastale

Nel corso del sopralluogo sono state rilevate alcune difformità rispetto a quanto rappresentato nella planimetria catastale presentata il 13.07.1967. Tali difformità sono le medesime già descritte al precedente paragrafo 7.2 della relazione di stima inerente alla conformità edilizia del bene.

Fatta salve le opere previste per la regolarizzazione edilizia del bene con riposizionamento della porta di accesso al locale cucina dal disimpegno / antibagno, per una corretta rappresentazione del bene si rimanda alla figura 2 precedente ove è riportato lo stato dei luoghi rilevato nel corso del sopralluogo in data 7.04.2026.

Per quanto riguarda il vano cantina di pertinenza dell'unità immobiliare si ritiene che il medesimo sia conforme a quanto rappresentato nella planimetria catastale del 13.07.1967.

Regolarizzabile mediante:

DOCFA per scorporo cantina e diversa distribuzione interna.

Presentazione n.1 DOCFA (corredato da 2 planimetrie catastali) + diritti: **Euro 1.150,00**

N.B.: Si precisa che dal 1° luglio 2020, a seguito delle precisazioni apportate alla circolare n. 2/E del 1° febbraio 2016 dell'Agenzia delle Entrate, le cantine/vani solai che presentano accesso indipendente dall'esterno o da spazi comuni condominiali, devono essere accatastate



separatamente dall'immobile di cui sono pertinenza, con categoria catastale C/2. Dovrà pertanto essere soppresso l'attuale subalterno che identifica sia l'unità immobiliare principale che il vano accessorio e dovranno essere attribuiti nuovi subalterni sia all'appartamento sia alla cantina/vano saio di pertinenza.

8 - CONSISTENZA

8.1 Informazioni relative al calcolo della consistenza

La superficie "lorda commerciale" indicativa dell'unità immobiliare è stata calcolata dall'interpolazione tra la pianta catastale ed il rilievo planimetrico effettuato sul posto dallo scrivente, comprensiva dei muri di proprietà e delle pertinenze accessorie calcolate convenzionalmente in quota opportuna (DPR n. 138 del 23/03/1998) come segue:

Destinazione	U.M.	Sup. lorda	Coeff.	Superficie omogeneizzata
Appartamento	mq.	57,00	100%	57,00
Balcone	mq.	3,48	30%	1,04
Cantina	mq.	5,58	25%	1,40
		66,06		59,44
		mq. lordi		mq. commerciali

9 - STIMA

9.1 Criterio di stima

La valutazione del bene sottoposto a pignoramento viene eseguita a "corpo" considerando la superficie commerciale lorda rilevata dall'analisi della planimetria catastale e dei rilievi eseguiti in loco; in tal superficie si intendono compresi i muri esterni in tutto il loro spessore e i muri confinanti con altra proprietà considerati alla mezzaria.

Il sottoscritto esperto, nella valutazione dei beni immobili in oggetto, ha tenuto conto dell'ubicazione territoriale, del sistema costruttivo, della tipologia del compendio, della vetustà, delle finiture esterne ed interne, dello stato manutentivo, delle condizioni igienico-sanitarie, della dotazione d'impianti per come si sono presentati i beni all'ispezione peritale nello stato di fatto e di diritto.

Per esprimere il giudizio di stima, si è adottato il procedimento sintetico comparativo che risulta all'attualità il più idoneo per individuare il più probabile valore dei beni.

A tal fine sono state effettuate indagini e analisi del mercato immobiliare consultando banche dati degli osservatori del mercato immobiliare quali "Camera di Commercio di Milano e Lodi" e OMI (Agenzia delle entrate); sono state inoltre effettuate indagini di mercato locale attraverso la consultazione di inserzioni pubblicate da agenzie immobiliari sul web e consultando il Portale Aste del Tribunale di Milano.



Infine, si è tenuto conto delle condizioni, delle analisi e previsioni del mercato immobiliare pubblicate e/o divulgate da Osservatori del mercato immobiliare, società ed enti del settore e della notevole contrazione dei valori che ha coinvolto anche le vendite giudiziarie.

Il valore del bene come sopra definito, può essere considerato il "più probabile" su base estimativa, ma deve intendersi comunque "orientativo" e quindi suscettibile di variazioni, anche sensibili, in diminuzione o in aumento.

9.2 Fonti di Informazione

- AGENZIA DELLE ENTRATE - OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare) - 2° semestre 2025 - Comune di Limbiate - Centrale/CENTRO URBANO - Codice zona: B1, Microzona 1

Quotazioni di abitazioni civili di stato normale:

valore di compravendita da € 1.150,00/mq. a € 1.650,00/mq;

valore di locazione da € 5.5/mq x mese a € 8.0/mq x mese.

Quotazioni di abitazioni civili di stato di stato ottimo:

valore di compravendita da € 1.700,00/mq. a € 2.250,00/mq;

valore di locazione da € 8.1/mq x mese a € 10.7/mq x mese.

- Altre fonti di informazione: Inserzioni pubblicate sul web.

9.3 Valutazione LOTTO UNICO

Descrizione	Categoria catastale immobile	Superficie commerciale	Valore mq.	Valore Complessivo
Appartamento e cantina	A/3	59,44	€ 1.500,00	€ 89.160,00
				€ 89.160,00

9.4 Adeguamenti della stima

Attenendosi a quanto richiesto dalla sezione, si indica adeguamento della stima del 5% come da prassi dovuto all'assenza di garanzia per tutti gli eventuali vizi, nonché per l'esistenza di eventuali oneri gravanti sul bene e non espressamente considerati dallo scrivente perito.

• VALORE LOTTO	€ 89.160,00
• Riduzione del valore del 5% per assenza di garanzia per vizi	-€ 4.458,00
• Spese tecniche di regolarizzazione urbanistica e/o catastale a carico dell'acquirente - indicative:	-€ 4.450,00
• Debiti condominiali ultimi due esercizi	-€ 3.235,29
Prezzo base d'asta del LOTTO al netto delle decurtazioni LIBERO	€ 77.016,71
Prezzo base d'asta del LOTTO al netto delle decurtazioni OCCUPATO	€ 57.762,53



N.B.: Prezzo base d'asta consigliato, nello stato di fatto, di diritto e nelle condizioni in cui si sono presentati i beni all'ispezione peritale, valutati a corpo e non a misura, al netto delle decurtazioni e dell'abbattimento forfettario dovuto all'assenza di garanzia per vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, nonché all'esistenza di eventuali oneri gravanti sul bene e non espressamente considerati dallo scrivente perito essendosi di ciò già tenuto conto nella valutazione.

10 - GIUDIZIO CONGRUITÀ CANONE DI LOCAZIONE

Considerato che dall'analisi della banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate risulta che in Comune di Limbiate – Centrale/CENTRO URBANO - Codice zona: B1 – i valori di locazione di abitazioni di tipo civile di stato normale sono pari a un minimo di 5.5 ed a un massimo 8.0 Euro/mq x mese; considerato inoltre che la superficie lorda omogeneizzata dell'immobile è pari a mq. 59.44 risulta che il canone annuo congruo minimo è pari ad Euro 3.923,04 ed il massimo è pari ad Euro 5.706,24.

Pertanto, il canone annuo indicato nel contratto di locazione n. 7333 Serie 3T del 4.11.2021 pari ad Euro 3.000,00 quale corrispettivo annuo, risulta vile.

11 - GIUDIZIO DI DIVISIBILITÀ

Omesso in quanto l'immobile è interamente pignorato.

CRITICITA' DA SEGNALARE

Nulla da segnalare oltre quanto già segnalato nella relazione di stima.

Il sottoscritto Arch. Diego Emilio Fiore dichiara di provvedere a depositare telematicamente la presente relazione a mezzo P.C.T. e inviarne copia al Creditore Procedente a mezzo PEC o mediante e-mail ordinaria e agli espropriati a mezzo posta ordinaria/e-mail.

Quanto sopra il sottoscritto ha l'onore di riferire con serena coscienza di aver ben operato al solo scopo di fare conoscere al Giudice la verità.

Milano, 12 maggio 2026

**l'Esperto Nominato
arch. Diego Emilio Fiore**



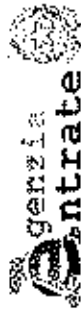
ALLEGATI

ALLEGATO Fotografie

- all. 01 - Visura storica per subalterno;
- all. 02 - Planimetria catastale;
- all. 03 - Estratto di mappa;
- all. 04 - Comunicazione agenzia delle entrate (UT MI2) e Contratto [REDACTED] del 4.11.2021;
- all. 05 - Certificazione notarile in atti RGE 432/2025;
- all. 06 - Certificazione notarile in atti RGE 879/2025;
- all. 07 - Atto [REDACTED] 26.10. 2006;
- all. 08 - Atto [REDACTED] 30.09.2003;
- all. 09 - Ispezioni ipotecarie sull'immobile e sui nominativi dei debitori;
- all. 10 - Spese condominiali insolute e Regolamento di Condominio;
- all. 11 - Nulla Osta del 28.06.1962 ed elaborato grafico;
- all. 12 - Certificato di abitabilità n. 2829 del 29.08.1963;
- all. 13 - Nulla Osta del 20.12.1962 ed elaborato grafico;
- all. 14 - Certificato di abitabilità n. 13990 del 12.09.1963.



all. 1



Ufficio Provinciale di Milano - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 10/02/2026

Data: 10/02/2026 Ora: 14.43.42

Segue

Visura n.: J279880

Pag: 3

Dati della richiesta	Comune di LIMBIATE (Codice: E591)
Catasto fabbricati	Provincia di MILANO Foglio: 36 Particella: 76 Sub.: 9

INTESTATI

1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà 500/1000 in regime di separazione dei beni
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà 1/2 in regime di separazione dei beni

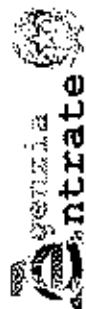
Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe - Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1		36	76	9			A/3	2	4 vani	Totale: 57 m ² Totale, escluse aree scoperte**: 56 m ²	Euro 206,58	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in Visura dei dati di superficie.
Indirizzo	VIA PIETRO MARONCELLI n. 3 Scala 1 Piano S1 2											
Notifica	Partita							Mod.58				

Mappali Terreni Concretati
Codice Comune E591 - Foglio 36 - Particella 76

Situazione dell'unità immobiliare dal 18/11/2013

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		36	76	9			A/3	2	4 vani		Euro 206,58	VARIAZIONE del 18/11/2013 Pratica n. MIG05008 in atti dal 18/11/2013 GAF CODIFICA PIANO INCOERENTE (n. 139417.1/2013)



Ufficio Provinciale di Milano - Territorio
Servizi Catastrali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/02/2026

Data: 10/02/2026 Ora: 14.43.42 pag: 2 Segue
Visura n.: T279880 Pag: 2

Indirizzo	VIA PIETRO MARONCELLI n. 3, Scala 1 Piano 351 - 3		
Notifica	Partita		Mod. 58

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune L591 - Foglio 36 - Particella 76

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cons.	Micro Zona	Categoria	Classe Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		36	76	9			A/3	2	4 vani	1.406.000
VARIAZIONE del 01/01/1992 Variazione del quadro tariffario										
Indirizzo	VIA PIETRO MARONCELLI n. 3, Scala 1 Piano 351				Partita	960			Mod. 58	
Notifica										

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cons.	Micro Zona	Categoria	Classe Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		36	76	9			A/3	2	4 vani	Euro 0,55 L. 1.056
Impianto meccanografico del 30/06/1987										
Indirizzo	VIA PIETRO MARONCELLI n. 3, Scala 1 Piano 351				Partita	960			Mod. 58	
Notifica										

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 26/10/2006

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà 500/1000 in regime di separazione dei beni
2			(1) Proprietà 1/2 in regime di separazione dei beni

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/02/2026

DATI DERIVANTI DA

Atto del 26/10/2006 Pubblico ufficiale. A Sede
 Recarto PI di MILANO 2 in atti dal 06/11/2016

(MD) Repertorio n. [REDACTED] COATRAVENDITA. Nota presentata con Modello Unico n. [REDACTED]

Situazione degli intestati dal 30/09/2003

N.	DATI ANAGRAFICI	CONCESSIONALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà 1/1 in regime di separazione dei beni, fino al 26/11/2006

DATI DERIVANTI DA

Foglio del 30/09/2003 Pubblicazione ufficiale
atti dal 16/10/2003

Sede: NOVA MILANESE (MI) Repertorio n. [REDACTED] COMPRA-VENTA Trasferimento a [REDACTED] Rapporto FI di MILANO 2 in

Situazione degli intestati dal 16/11/1993

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI CONFERITI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(I) Prorata 1/2 fino al 30/09/2003
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(II) Prorata 1/2 fino al 30/09/2003

DATI DERIVANTI DA:

SCRITTURA PRIVATA del 16/16/1993 Pubblico ufficiale [REDACTED] n° 251083 1/1/1994 - Pagine n° 13/12-1994 - COMPRAVENDITA voltura n. 251083 1/1/1994 - Pagine n° [REDACTED]
 [REDACTED] n° [REDACTED] Repertorio n° [REDACTED] LTR Sell [REDACTED] Accensione [REDACTED] Registrato in data [REDACTED]

Situazione degli intestati dal 16/11/1993

N.	DATA INAGRAFI	CODICE FISCALE	DIRITTI UNERI REALI
1			(1) Proprietà 10/20 fino al 16/11/1993
2			(1) Proprietà 10/20 540 al 16/11/1992

UR Sede [redacted] Registrazione [redacted] 6 registrazioni in

Reperitorio n. [redacted]

Scad. [redacted] dal 21/02/2001

SEGRETERIA PRIVATA del 16/11/1993 Pubblica ufficiale
Data del 12/7/1993 - vettura n. 25 ED83 J/1995 - Piacenza

DATA DERIVANTI DA

Situazione degli intestati dal 16/04/1992

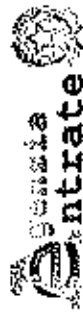
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SCRITTURA PRIVATA del 16/04/1992 Pubblicata ufficialmente sul Bollettino Ufficiale n. 2720/14 l'1/1/1992 - Pratiche n. 178758 in atti del 20/02/2001 DATI DEQUANLITA'	SCRIPZ/00USZ9Z0ST* Repertorio n. [redacted] UR 560	(1) Proprieta' fino al 16/11/1993 [redacted] assicurazione n. [redacted] registrato in data 29/04/1992 - Voltura n. [redacted]

Situazione degli intestati relativa ad atto del 06/06/1986 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	Finca 19/11/1977
2	[REDACTED]	[REDACTED]	Finca 19/11/1977

SCATOLLA PRIVATA del 06/06/1986 Pubblico ufficiale
 Voltura n. 234052.1/1990 in atti dal 07/07/1991
 Sede LDMBATE (MI) Repertorio n. [REDACTED] Seile DESIO (MI) Registrazione n. [REDACTED] registrato in data 25/06/1986

DATI DERIVANTI DA



Ufficio Provinciale di Milano - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/02/2026

Data: 10/02/2026 Ora: 14.43.42 Fine

Visura n.: T279880 Pag: 4

Situazione degli intestati relativa ad atto del 19/11/1977 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà 10/20 fino al 16/04/1992
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà 10/20 fino al 16/04/1992
DATI DERIVANTI DA			
SCRITTURA PRIVATA del 19/11/1977 Pubblico ufficiale [REDACTED] Sede MILANO (MI) Repertorio n. [REDACTED] Registrato in data 09/12/1977 Volura n. 66134/1/1979 in atti dal 22/01/1994			

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà 1000/1000 fino al 06/06/1986
DATI DERIVANTI DA			
Impianto meccanografico del 30/06/1987			

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

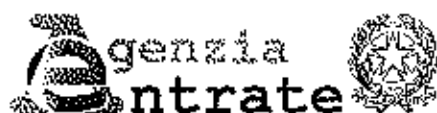
all. 3



F-1510200

1 Particella 78

all. 4



Direzione Provinciale II di Milano

Ufficio Territoriale di Milano 2

Pec: diego.fiore@pct.pecopen.it

OGGETTO: Pec prot n. 52139 del 11/02/2026 - Richiesta contratti di locazione in qualità di CTU - Proc. esec. RGE 432/2025 + RGE 879/2025 - [REDACTED] C.F. [REDACTED] e [REDACTED] C.F. [REDACTED]

Gent.le arch. Diego Emilio Fiore

In merito a quanto in oggetto, si comunica che, dalle interrogazioni effettuate in Anagrafe Tributaria, risultano i seguenti contratti di locazione registrati presso l'Ufficio Territoriale di Desio:

- **TM3 2021/3T/7237** locazione telematica si fornisce copia dell'interrogazione dei dati e testo
- **TM3 2021/3T/7333** locazione telematica si fornisce copia dell'interrogazione dei dati e testo
- **TM3 2017/3T/7475** locazione telematica si fornisce copia dell'interrogazione dei dati e testo
- **TM3 2014/3T/4166** locazione registrata in Ufficio si fornisce solo copia dell'interrogazione dei dati (DATI 1 E DATI 2) per eventuale richiesta del testo rivolgersi all'Ufficio competente
- **TM3 2014/3/593** locazione registrata in Ufficio si fornisce solo copia dell'interrogazione dei dati (DATI 1 E DATI 2) per eventuale richiesta del testo rivolgersi all'Ufficio competente

In ultimo è presente un contratto di registrazione registrato nel 2009 presso l'Ufficio di Saronno al n. **R2Z / 3/3937** con durata dal 15/07/2009 al 14/06/2013 e non più prorogato, per il quale non sono visibili i dati catastali.

Distinti saluti

Team Gestione e Controllo Atti 1

Il Capo Team (*)

[REDACTED]

Firmato digitalmente

(*) *Firma su delega della Direttrice provinciale*



L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPMI2 UT MILANO 2

INTERNE RICHIESTA DI REGISTR.NE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE N. [REDACTED]

CONTRATTO RLI TELEMATICO ID. TELEM: [REDACTED]
 STIPULATO IL 28/10/2021 E REGISTRATO IL 04/11/2021
 PRESSO L'UFFICIO DI DPMI2 UT DESIO
 RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: [REDACTED]
 RELATIVO A: L1-LOCAZIONE DI IMMOBILE AD USO ABITATIVO

DATI DEL CONTRATTO:

DURATA DAL 01/11/2021 AL 31/10/2023
 (N.PAG. 4 N.FOGLI 0 N.COPIE 1)

CORRISPETTIVO ANNUO

EURO

3.000

CONTRATTO OGGETTO DI PROROGA FINO AL 31/10/2029

SCADENZE

01/11/2022	3.000,00 CHIUSURA PER CEDOLARE	04/11/2021
01/11/2023	3.000,00 CHIUSURA PER CEDOLARE	01/11/2023
01/11/2024	3.000,00 CHIUSURA PER CEDOLARE	01/11/2023
01/11/2025	3.000,00 CHIUSURA PER CEDOLARE	01/11/2025
01/11/2026	3.000,00 CHIUSURA PER CEDOLARE	01/11/2025
01/11/2027	3.000,00 CHIUSURA PER CEDOLARE	01/11/2025
01/11/2028	3.000,00 CHIUSURA PER CEDOLARE	01/11/2025

SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO:

001 [REDACTED] A
 002 [REDACTED] B

(A) LOCATORE (B) CONDUTTORE (*) CODICE FISCALE ERRATO OD OMESSO

DATI CATASTALI:

001 COD.CAT: E591 SEZ.URB: FOGLIO: 36 PARTIC: 76 SUB: 9
 T/U: U I/P: I
 DAL 01/11/2021: SOGG.001 100,00% CED.S
 DAL 01/11/2023: SOGG.001 100,00% CED.S
 DAL 01/11/2025: SOGG.001 100,00% CED.S

- SEGUE -

12/02/2026 PAG. 2

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPMI2 UT MILANO 2

DATI DEL PAGAMENTO:

PER IL PRESENTE CONTRATTO, L'ADDEBITO SUL CONTO CORRENTE BANCARIO
RISULTA: NON PRESENTE

CONTRATTO di LIBERA LOCAZIONE ABITATIVA

Ai sensi degli artt.1571 e seguenti del Codice Civile e Legge 9 Dicembre 1998, n.431

in data 28 Ottobre 2021

Con la seguente scrittura privata da valer nel miglior modo e forma ed a termini di legge,

il Signor [redacted] nato a [redacted] il giorno [redacted] residente in [redacted] con cod. fisc. [redacted] in prosieguo denominato per brevità "Parte Locatrice" o "Locatore"

CONCEDE IN LOCAZIONE AD USO ABITATIVO

al Signor [redacted] nato a [redacted] il giorno 01 Gennaio 1974 e residente [redacted] con cod. fisc. [redacted];

in prosieguo denominato per brevità "Parte Conduttrice" o "Conduttore"

CHE ACCETTA

L'unità immobiliare ad uso abitativo sita nel Comune di Limbiate (MB) in Via Maroncelli Pietro n.3. Identificate nel N.C.E.U. del Comune di Limbiate (MB) come segue:

- Foglio 36 - Particella 76 - Subalterno 9 -cat. A/3 - Piano 3-S1 - Rendita Catastale Euro 206,58 (appartamento).

Patti e Condizioni:

1) STATO DELL'IMMOBILE. La Parte Conduttrice dichiara di aver esaminato i locali oggetto del presente contratto e di averli trovati adatti al proprio uso ed in ottimo stato di manutenzione riconoscendo che sono esenti da difetti che possano influire sulla salute di chi vi abita. Si obbliga a riconsegnarli alla scadenza del contratto nello stesso stato. Ogni aggiunta o modifica che non possa essere tolta senza danneggiare l'immobile non potrà essere effettuata dalla Parte Conduttrice senza la preventiva autorizzazione scritta del proprietario e comunque resterà a beneficio dell'immobile senza che nulla sia dovuto alla Parte Conduttrice, neanche a titolo di rimborso spese. Si precisa che l'unità immobiliare viene data in locazione completamente tinteggiata e la Parte Conduttrice si impegna sin da ora a riconsegnarla al termine della locazione nel medesimo stato.

2) DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE. Il Conduttore dichiara che l'unità immobiliare oggetto della locazione sarà adibita esclusivamente ad abitazione propria e dei componenti il nucleo familiare con lui residenti.

3) DURATA DELLA LOCAZIONE. La durata della locazione viene fissata e stabilita ai sensi del n° 1 dell'art.2 della legge n° 431/1998, in **4 (quattro)** anni, con inizio dal giorno **01 NOVEMBRE 2021** e termine il giorno **31 OTTOBRE 2023**. Tale durata si prolungherà automaticamente per un eguale periodo, salvo che il Locatore, con raccomandata da recapitarsi **2 (due)** mesi prima della scadenza contrattuale, manifesti al Conduttore la propria intenzione di adibire l'immobile agli usi od effettuare nello stesso le opere di cui all'art.3 della legge n.431/1998 ovvero vendere l'immobile alle condizioni e modalità previste nel medesimo articolo.

4) RECESSO ANTICIPATO. La Parte Conduttrice ha facoltà di recedere in qualsiasi momento anticipatamente dal contratto con un preavviso di almeno **2 (due)** mesi, da recapitarsi a mezzo di raccomandata a/r alla Parte Locatrice.

5) CORRISPETTIVO. Il prezzo della locazione viene liberamente e di comune accordo fissato e stabilito nella somma di Euro #3.000,00# (diconsi Euro #TREMLA/00#) annui che la Parte

Conduttrice si obbliga a pagare a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente intestato ed indicato dal Locatore. Il canone dovrà essere corrisposto in n. 12 (dodici) rate mensili anticipate di Euro #250,00# (diconsi Euro #DUECENTOCINQUANTA/00#) ciascuna scadenti il giorno 01 Novembre, 01 Dicembre, 01 Gennaio, 01 Febbraio, 01 Marzo, 01 Aprile, 01 Maggio, 01 Giugno, 01 Luglio, 01 Agosto, 01 Settembre, 01 Ottobre di ogni anno.

6) **AGGIORNAMENTO ISTAT.** Il Locatore aderendo alla c.d. "cedolare secca" per l'anno 2021-2022 con aliquota fissata al 21% del suddetto corrispettivo, rinuncia all'aggiornamento della variazione ISTAT.

7) **ONERI ACCESSORI.** Oltre al canone sono interamente a carico della Parte Conduttrice tutte le spese gravanti sulle unità immobiliari relative al servizio di riscaldamento, di condominio, di acqua e di quelle elencate dall'art.9 della legge n.392/1978. La Parte Conduttrice si obbliga a rimborsare tali oneri in via anticipata e come da bilancio così come richieste dall'amministratore del condominio. Le spese per i servizi di energia elettrica, di telefono, di gas e la tassa comunale per la rimozione dei rifiuti urbani sono a carico del Conduttore. Le spese di manutenzione straordinaria o comunque erogate in funzione di interventi di carattere straordinario sull'edificio (ristrutturazione, sostituzione di impianti, ecc.) sono a carico del Locatore. Le riparazioni di piccola manutenzione sono a carico del Conduttore. La Parte Conduttrice si obbliga con la firma del contratto in oggetto a rispettare le norme previste dal regolamento di condominio in essere.

8) **MOROSITA'.** Il mancato pagamento di 2 (DUE) rate del canone salvo quanto previsto dagli artt.5 e 55 della legge n.392/1978 o degli oneri accessori per un importo pari a 2 (due) mensilità del canone costituisce motivo di risoluzione del contratto.

9) **MANUTENZIONE E RIPARAZIONI ORDINARIE DELLA CASA LOCATA.** La Parte Conduttrice è costituita custode della cosa locata e dovrà mantenerla con la diligenza del buon padre di famiglia. Il Conduttore assume tutti i rischi derivanti dalle sue possibili attività, poste in essere anche da terzi aventi materiale disponibilità dell'immobile, che cagionino danni (spandimento di acqua, fughe di gas, ed ogni altro abuso o trascuratezza della cosa locata). Essa è tenuta ad eseguire tutte le riparazioni conseguenti a danni provocati dalla sua negligenza nell'uso della cosa locata e delle apparecchiature ivi esistenti, nonché le piccole riparazioni di cui all'art. 1609 c.c. In esse rientrano, per patto espresso, quelle inerenti le parti degli impianti igienico sanitari, elettrico, idrico, del gas, dell'acqua calda, di pertinenza esclusiva dell'immobile locato. Quando la cosa locata ha bisogno di riparazioni che non sono a carico della Parte Conduttrice, quest'ultima è tenuta a darne tempestiva comunicazione scritta alla Parte Locatrice medesima.

10) **DEPOSITO CAUZIONALE.** A garanzia delle obbligazioni assunte con il presente contratto, la Parte Conduttrice corrisponde alla Parte Locatrice la somma di Euro #500,00# (diconsi Euro #CINQUECENTO/00#) non imputabile in conto canoni che verrà restituita al termine della locazione previa verifica delle condizioni dell'immobile e sempre che la Parte Conduttrice abbia adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dal contratto e dalle leggi vigenti. Resta inteso che qualora fossero rilevati danni all'immobile superiori all'importo versato come cauzione la Parte Conduttrice risarcirà totalmente la differenza sino al ripristino delle condizioni di consegna.

11) **DIVIETO DI SUBLOCAZIONE O CAMBIO D'USO.** E' fatto espresso divieto di sublocazione totale o parziale, di immettere nell'alloggio persone estranee al nucleo familiare del

Conduttore, di modificare l'uso convenuto o cedere il contratto pena la risoluzione di diritto del contratto. Qualunque modifica al presente contratto non potrà avere luogo e non potrà essere provata se non mediante atto scritto.

12) VISITA DELL'IMMOBILE. La Parte Locatrice potrà visitare l'immobile almeno una volta l'anno concordando l'accesso con il Conduttore. Il Conduttore si impegna inoltre, in caso di vendita dell'immobile o fine locazione, a consentire la visita dell'unità immobiliare da parte degli eventuali acquirenti o subentranti nella locazione, due volte alla settimana per due ore consecutive, tra le ore 18.00 e le ore 20.00.

13) ESONERO DA RESPONSABILITA'. La Parte Conduttrice esonera espressamente la Parte Locatrice da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti che potessero derivare da fatto doloso o colposo dei dipendenti della Parte Locatrice, compreso terzi in genere.

14) ELEZIONE DI DOMICILIO. A tutti gli effetti del presente contratto ed anche per la notifica di eventuali atti giudiziari la Parte Conduttrice elegge domicilio nell'immobile locato e presso la casa del Comune di Bovisio Masciago (MB).

15) AUTORIZZAZIONE COMUNICAZIONE DATI. La Parte Conduttrice autorizza espressamente il Locatore a fornire i propri dati personali per adempimenti riguardanti il rapporto locativo o comunque ad esso collegati.

16) RICHIAMO A DISPOSIZIONI DI LEGGE. Per quanto non previsto le parti richiamano espressamente alle norme del codice civile ed alla Legge 09/12/1998 n.431 e comunque alle altre leggi vigenti in materia che s'intendono riportate e trascritte nel presente contratto.

17) RISOLUZIONE. In caso di inadempienza ad una delle clausole sopra riportate e di mancato rispetto delle norme di legge, il presente contratto si risolverà ipso iure con diritto della parte adempiente al risarcimento del danno oltre alla rivalsa per le spese.

18) CERTIFICAZIONE ENERGETICA. La Parte Locatrice in data odierna consegna alla Parte Conduttrice, l' Attestato di Certificazione Energetica, previsto dal D. Lgs. n. 192/2005 in conformità ai decreti attuativi ministeriali ed alla Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2009, da leggersi in combinato disposto con il Decreto della Giunta Regione Lombardia n.VIII/8745 del 22 dicembre 2008 e successive integrazioni.

19) FORO COMPETENTE. Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente contratto il Foro competente sarà quello di Monza (MB).

Limbiate (MB), il 28 Ottobre 2021

Parte Locatrice

[Redacted signature of Parte Locatrice]

Parte Conduttrice

[Redacted signature of Parte Conduttrice]

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. si approvano espressamente le seguenti clausole che sono state rilette:

- 1) **STATO DELL'IMMOBILE;**
- 2) **DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE;**
- 3) **DURATA DELLA LOCAZIONE;**
- 4) **RECESSO ANTICIPATO;**
- 5) **CORRISPETTIVO;**
- 6) **AGGIORNAMENTO ISTAT;**
- 7) **ONERI ACCESSORI;**
- 8) **MOROSITA';**
- 9) **MANUTENZIONE E RIPARAZIONI ORDINARIE DELLA CASA LOCATA;**
- 10) **DEPOSITO CAUZIONALE**
- 11) **DIVIETO DI SUBLOCAZIONE O CAMBIO D'USO;**
- 12) **VISITA DELL'IMMOBILE;**
- 13) **ESONERO DA RESPONSABILITA';**
- 14) **ELEZIONE DI DOMICILIO;**
- 15) **AUTORIZZAZIONE COMUNICAZIONE DATI;**
- 16) **RICHIAMO A DISPOSIZIONI DI LEGGE;**
- 17) **RISOLUZIONE;**
- 18) **CERTIFICAZIONE ENERGETICA;**
- 19) **FORO COMPETENTE;**

Limbrate (MB), il 28 Ottobre 2021

Parte Locatrice

[REDACTED]

[REDACTED]

Parte Conduttrice

[REDACTED]

[REDACTED]

all. 5

CERTIFICAZIONE NOTARILE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO IPOTECARIALE, AI SENSI DELLA LEGGE N. 302/1998 IN ESENZIONE AL BOLLO IN QUANTO ATTO "NECESSARIO E FUNZIONALE" AD UN PROCEDIMENTO SOGGETTO A CONTRIBUTO UNIFICATO (ART. 18 DPR 115/2002)

Oggetto:

Pignoramento trascritto il 09/06/2025 al n. [REDACTED] di formalità.

Elenco immobili:

Comune di Inverigo, Via Maroncelli n° 3;

Catasto Fabbricati:

= Foglio 36 particella 76 sub 9; piano S1-3, cat. A/3, classe 2, di vani 4,

Rendita di Euro 206,38.

PROVENIENZA VENTENNALE:

- Atto notarile pubblico di Compravendita a rogito Dott. [REDACTED], Notajo in [REDACTED] del 26/10/2006 [REDACTED] trascritto presso l'Agenzia del Territorio-Servizio di Pubblicità Immobiliare di Milano 2 il 04/11/2006 al [REDACTED] formalità, favore [REDACTED] nato [REDACTED] i [REDACTED] per i diritti di 1/2 di piena proprietà in regime di separazione dei beni; contro: [REDACTED] nato in [REDACTED] [REDACTED] per i diritti di 1/2 di piena proprietà in regime di separazione dei beni.

-Originariamente di proprietà di:

[REDACTED] in [REDACTED] per i diritti di 1/1 di piena proprietà, ad esso pervenuti in virtù dell'atto notarile pubblico di Compravendita a rogito [REDACTED], Notajo in [REDACTED] del 30/09/2003 [REDACTED] trascritto presso l'Agenzia del Territorio-



Servizio di Pubblicità Immobiliare di Milano 2 il 15/10/2003 a [REDACTED] di

Correlità, .

DICHIARAZIONE DEL NOTAIO

Il sottoscritto [REDACTED] Notaio in [REDACTED] esaminati i documenti e consultati i registri del Catasto e dell'Ufficio del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Milano 2

viro di Pubblicità Immobiliare di Milano 2

DICHIARA

in base a detti documenti e registri, assurendone la piena responsabilità, che gli immobili oggetto di attestazione risultano essere di proprietà di

[REDACTED] per i diritti di 1/2 di piena

proprietà, [REDACTED] per i diritti di 1/2

di piena proprietà, e che a tutto il 09/06/2025 sono liberi da pesi, oneri, vincoli e trascrizioni pregiudizievoli di qualsiasi specie e natura, nonché da iscrizioni ipotecarie e privilegi risultanti da detti documenti e registri, ad eccezione delle seguenti formalità:

- Ipoteca [REDACTED] del 23/08/2023 in rinnovazione dell'ipoteca volontaria

[REDACTED] del 15/10/2003 favore: [REDACTED] con sede in [REDACTED] e

contro: [REDACTED]

[REDACTED] per [REDACTED] di cui [REDACTED] per capi

tale, derivante [REDACTED] concessione a garanzia di mutuo;

durata 25 anni, come da atto notarile pubblico a [REDACTED] No-

taio in Nova Milanese, in data 30/09/2003 [REDACTED]

- Pignoramento Immobiliare [REDACTED] del 09/06/2025 favore: [REDACTED]

con [REDACTED] (domicilio ipotecario e'ella [REDACTED] &

[REDACTED] e contro: [REDACTED] 1



01/01/1966, Pubblico Ufficiale: Utt. Giud. Corte D'appello Di Milano, in

data 02/05/2025 [REDACTED]

(Le iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli sono state riportate fedel-
mente così come iscritte e trascritte)

[REDACTED] 12/06/2025

[REDACTED]





N. 5019000

Ufficio Provinciale di Milano - Territorio Servizi Catastrali - Direttore VUSA GIUSEPPA

V. 13. 121



F. 1 510200

Firmato Da: NICCOLO' TIECCO Emesso Da: CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO QUALIFIED CERTIFICATION AUTHORITY 2019 Serial: 5725

I Particelle 78

Comune: (MI) LIMBATE
Pag 10: 36

Scala originale: 1:1031
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 m. Protocollo pratica T35470/2025
32 Giu-2025 n. 59 26

all. 6

CERTIFICAZIONE NOTARILE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO IPOCATASTALE, AI SENSI DELLA LEGGE N. 302/1998 IN ESENZIONE AL BOLLO IN QUANTO ATTO "NECESSARIO E FUNZIONALE" AD UN PROCEDIMENTO SOGGETTO A CONTRIBUTO UNIFICATO (ART. 18 DPR 115/2002)

Oggetto:

Pignoramento trascritto il 19/09/2025 al [REDACTED] di formalità.

Elenco immobili:

Comune di Limbiate, Via Maroncelli n° 3:

Catasto Fabbricati:

= Foglio 36 particella 76 sub 9; piano S1-3, categoria A/3, classe 2, di vani 4, Rendita di Euro 206,58.

PROVENIENZA VENIENNALE:

- Atto notarile pubblico di Compravendita a rogito [REDACTED] Notaio in [REDACTED] del 26/10/2006 [REDACTED] trascritto presso

L'Agenzia del Territorio-Servizio di Pubblicità Immobiliare di Milano il

04/11/2006 al [REDACTED] di formalità; favore: [REDACTED]

[REDACTED] per i diritti di 1/2 di piena proprietà in regime di separa-

zione dei beni; contro: [REDACTED] i

diritti di 1/2 di piena proprietà in regime di separazione dei beni.

-Originariamente di proprietà di:

[REDACTED] per i diritti di 1/1 di piena

proprietà, ad esso pervenuti in virtù dell'atto notarile pubblico di Compra-

vendita a [REDACTED] Notaio in [REDACTED] del

30/09/2003 [REDACTED] trascritto presso l'Agenzia del Territorio-

Servizio di Pubblicità Immobiliare di Milano 2 il 15/10/2003 al [redacted] di

formalità.

DICHIARAZIONE DEL NOTAIO

Il sottoscritto [redacted] in Pavia, esaminati i documenti e consultati i registri del Catasto e dell'Ufficio del Territorio-Servizio di Pubblicità Immobiliare di Milano 2

DICHIARA

in base a detti documenti e registri, assumendone la piena responsabilità,

che gli immobili oggetto di attestazione risultano essere di proprietà di

[redacted] nato in [redacted] per i diritti di 1/2 di piena

proprietà, [redacted] per i diritti di 1/2

di piena proprietà, e che a tutto il 19/09/2025 sono liberi da pesi, oneri,

vincoli e trascrizioni pregiudizievole di qualsiasi specie e natura, nonché

da iscrizioni ipotecarie e privilegi risultanti da detti documenti e regi-

stri, ad eccezione delle seguenti formalità:

- Ipoteca [redacted] del 23/08/2023 in rinnovazione dell'ipoteca volontaria

[redacted] del 15/10/2003 favore: [redacted] sede in [redacted]

contro: [redacted]

[redacted] per [redacted] di cui [redacted] per capi-

itale, derivante da ipoteca volontaria per concessione a garanzia di mutuo;

durata 25 anni, come da atto notarile pubblico a rogito [redacted] No-

taio in [redacted] in data 30/09/2001 [redacted]

- Pignoramento Immobiliare [redacted] del 09/06/2025 favore: [redacted]

con sede [redacted] (circoscritto ipotecario eletto [redacted])

[redacted] e contro: [redacted]

01/01/1966, Pubblico Ufficiale: Uff. Giud. Corte D'appello Di Milano, in

data 02/05/2025 rep [REDACTED]

- Pignoramento Immobiliare n. [REDACTED] del 19/09/2025 favore: [REDACTED]

con sede [REDACTED] (domicilio ipotecario eletto: [REDACTED] &

[REDACTED] e contro: [REDACTED]

[REDACTED] Pubblico Ufficiale: Uff. Giud. Corte D'appello Di Milano, in

data 04/08/2025 [REDACTED]

(Le iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli sono state riportate fedel-
mente così come iscritte e trascritte)

[REDACTED] 26/09/2025

[REDACTED]

all. 7

Ufficio Provinciale di MILANO - Territorio

Data 12/02/2026 Ora 11:45:26

Servizio di Pubblicità Immobiliare

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica - Titolo cartaceo

Codice invio 236294990 del 11/02/2026

Richiedente: BNTFVM

Nota di trascrizioneRegistro generale n. Registro particolare n. 

Data di presentazione 24/11/2006

*Stampa ai sensi del n. ord 2.1.4 della Tabella delle tasse ipotecarie allegata al D.Lgs. 31/10/1990 n.347.**Il presente documento non costituisce copia conforme.*

Dott. [redacted]

NOTAIO

no

- 1 -

REPERTORIO [redacted]

RACCOLTA [redacted]

COMPRAVENDITA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemillesi il giorno ventisei del mese di ottobre
26.10.2006

In [redacted]
Innanzi a me Dott. [redacted] Notaio residente in [redacted]

[redacted] iscritto presso il Collegio Notarile di [redacted]
sono comparsi i signori:

[redacted] residente [redacted]

codice fiscale [redacted]

cittadino [redacted] munito di regolare permesso di soggiorno indeterminato n. [redacted]
rilasciato dalla Questura di Milano in data [redacted]

[redacted] nata a [redacted]

codice fiscale [redacted]

cittadino [redacted] munito di regolare permesso di soggiorno indeterminato n. [redacted]
rilasciato dalla Questura di Milano in data [redacted]

[redacted] Detti componenti,
della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il
presente atto in virtù del quale convergono e stipulano quanto segue:

P R E M E S S O

**che il signor [redacted], ha acquistato la piena proprietà del bene
oggetto del presente contratto con atto in data 30/09/2003 (trenta settembre
duemilatre) a rogito [redacted] di Nova Milanese nn.
[redacted] di Repertorio, registrato a Desio 2 [redacted] in data 16/10/2003 (sedici
ottobre duemilatre) al [redacted] e debitamente trascritto presso la
Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2 in data 15/10/2003 (quindici
ottobre duemilatre) al [redacted]

** che il signor [redacted], innanzi generalizzato, intende cedere e
vendere per la quota di 1/2 (un mezzo) la piena proprietà del bene immobile
in seguito meglio descritto al signor [redacted], innanzi
generalizzato, che si è dichiarato disponibile ad acquistarlo.

Tanto premesso
e considerato quale parte integrante e sostanziale del presente atto,
1) il signor [redacted] sotto ogni più ampia ed estesa garanzia di
legge, dichiara di cedere e vendere come cede e vende al signor [redacted]
che, in proprietà personale ed esclusiva, accetta e acquista la
piena proprietà della quota di 1/2 (un mezzo) del seguente bene che le parti
così descrivono:

in Comune di Limbiate (MI) - Via Maroncelli n. 3

*** appartamento al terzo piano, composto da due locali e servizi, con
annessa cantina al piano seminterrato.

Distinto presso l'Agenzia del Territorio - Catasto Fabbricati di detto Comune
come segue:

foglio 36 (trentasei), mappale 76 (settantasei), sub.9 (nove), via Maroncelli
3, cat A/3, piani 3-S1, z. c. U, classe 2, vani 4, R.C. Euro 206,58;

Coerenze dell'appartamento in linea di contorno:

- cortile comune, appartamento al subalterno 22, Via Maroncelli,
appartamento al subalterno 10;

Coerenze della cantina in linea di contorno:

- corridoio di accesso, cantina di proprietà di terzi, Via Maroncelli, cantina al

REGISTRATO ALL'AGENZIA
DELLE ENTRATE DESIO 2

Il 03/11/06

di N. [redacted]

serie 1T

Esatti € 848,00

Firmato

TRASCritto A

Il [redacted]

di N. [redacted] Gen.

di N. [redacted] Port.



subalterno 10.

Salvo errori e come meglio in fatto.

2) Le Parti dichiarano che il prezzo complessivo della presente vendita e' stato convenuto [redacted] sei

La parte venditrice dichiara di ricevere detta somma mediante i mezzi di pagamento meglio appresso descritti, dalla parte acquirente, alla quale rilascia pertanto quietanza di saldo dichiarando di nulla piu' avere a pretendere dalla stessa per tale titolo e di rinunciare ad ogni eventuale diritto di ipoteca legale, con esonero da responsabilita' del Dirigente dell'Ufficio del Territorio di Milano Servizi di Pubblicita' Immobiliare Circoscrizione 2 da ogni responsabilita' al riguardo.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 47 nonche' ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 (ventotto dicembre duemila) n. 445 e in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 35 comma 22 del Decreto Legge 04.07.2006 (quattro luglio duemila sei) n. 223, le parti del presente atto, consapevoli dei poteri di accertamento dell'Amministrazione Finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, dichiarano quanto segue:

a) che il prezzo quale sopra riportato e' stato pagato dalla parte acquirente alla parte venditrice mediante:

- per [redacted] virgola ventuno centesimi) la parte acquirente si accolla e fa propria la residua quota di un mezzo di mutuo tuttora gravante sul bene in oggetto, contratto dal venditore con [redacted] A. con atto a rogito del Notaio

[redacted] e in data 30/09/2003 (trenta settembre duemilatre) Repertorio [redacted] registrato a Desio 2 il 9/10/2003 (nove ottobre duemilatre) al n. [redacted] garantito dalla ipoteca in seguito specificata, accolto da notificarsi all'Istituto mutuante a cura e spese della parte venditrice;

- Assegno bancario non trasferibile [redacted] dell'importo di euro 12.000,00 (dodicimila/00) emesso dalla parte acquirente in data 24/10/2006 (ventiquattro ottobre duemilasei) a favore di [redacted] e tratto sul [redacted] Agenzia di Limbiate n.42;

- Assegno bancario non trasferibile [redacted] 2, dell'importo di euro [redacted] emesso dalla parte acquirente in data odierna a favore di [redacted] tratto sul [redacted] A. - Agenzia di [redacted] 12.

La parte venditrice e la parte acquirente del presente atto dichiarano entrambe, in via sostitutiva di atto di notorieta' ai sensi del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilita' penali in caso di dichiarazione mendace nonche' dei poteri di accertamento della amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta, o mendace indicazione dei dati, che la presente compravendita e' stata conclusa senza alcuna spesa di mediazione, ai sensi degli artt. 1754 ss.c.c. Con riferimento al disposto dell'art. 1 comma 497 della Legge 23.12.2005 (ventitre dicembre duemilacinque) n. 266 la parte acquirente richiede che la base imponibile del presente atto, al fine delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, sia costituita dal valore dell'immobile qui acquistato per la quota di 1/2 (un mezzo), determinato ai sensi dell'articolo 52, commi 4 e 5 del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 26.04.1986 (ventisei aprile millenovecento ottanta sei) n. 131 indipendentemente dal corrispettivo come sopra indicato e quindi su un valore catastale [redacted]

A tal fine entrambe le parti precisano che il presente atto ha per oggetto la cessione di immobile ad uso abitativo effettuata tra persone fisiche che non agiscono nell'esercizio di attivita' commerciali, artistiche e/o professionali. In relazione all'articolo 1 comma 496 della Legge 23.12.2005 (ventitre

- 3 -

dicembre duemilacinque) n. 266 la parte venditrice dichiara che la superiore cessione e' idonea a realizzare plusvalenze ai sensi dell'articolo 67 comma 1 lettera b) del D.P.R. 22.12.1986 (ventidue dicembre millenovecento ottanta sei) n. 917 e successive modifiche ed integrazioni ma che non intende avvelarsi della richiamata disposizione riservandosi di liquidare la relativa imposta negli altri modi di legge in quanto concernente immobili acquisiti da meno di cinque anni.

3) Quanto in contratto viene venduto ed acquistato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, ben noto alla Parte acquirente, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, pertinenze, accessioni, accessori, servitu' attive e passive, se e come esistenti.

La parte venditrice garantisce il regolare assolvimento delle spese e tasse di qualunque natura di sua competenza sino alla data odierna, comprese le spese condominiali ordinarie e straordinarie, queste ultime sino ad oggi deliberate e si obbliga a tenere indenne la parte acquirente da ogni eventuale pendenza esistente e, da tale data, anche se richiesta successivamente, si impegna ad addivenire ad eventuale relativo conguaglio.

La proprieta', il possesso giuridico ed il materiale godimento di quanto in contratto si intendono trasferiti alla parte acquirente, a far tempo da oggi, e pertanto da oggi resteranno a rispettivo favore e carico delle Parti tutti gli effetti utili ed onerosi.

E' compresa nella presente compravendita la quota di comproprietà in ragione di millesimi 43,772 (quarantatre virgola settecentosettantadue) degli enti, impianti, manufatti, opere ed installazioni della casa e di tutto quant'altro per legge, usi, consuetudine, destinazione e di proprietà e godimento comune tra i diversi condomini di uno stesso edificio ai sensi dell'art. 1117 del Codice Civile, con le quote proporzionali delle parti, spazi ed impianti comuni del fabbricato.

La parte venditrice dichiara e garantisce che quanto in oggetto e' libero da affitanze ed esente da diritti di prelazione, in ogni caso garantisce la parte venditrice che quanto oggetto della presente compravendita non potra' essere sottoposto da chicchessia ad azioni di riscatto o simili, ne' alcuno potra' vantare pretese di indennita' o di altro a qualsiasi titolo.

4) La Parte venditrice dichiara e garantisce che quanto in contratto e' di sua piena ed esclusiva proprieta', ad essa pervenuto come nelle premesse specificato e che qui si intende integralmente riportato e trascritto, atti ai quali le parti fanno pieno ed espresso riferimento per tutti i patti, clausole, condizioni e servitu' negli stessi contenuti che qui si abbiano per integralmente ripetuti e trascritti.

Dichiaro inoltre, la parte venditrice, che quanto in contratto e' libero da iscrizioni ipotecarie, trascrizioni ed oneri reali pregiudizievoli, privilegi anche fiscali, da vincoli e diritti reali anche parziali a terzi spettanti ad eccezione della:

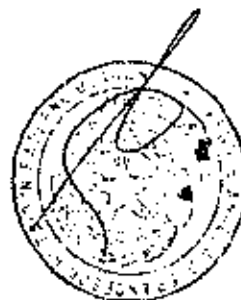
*** ipoteca accesa presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2 in data 3/07/1986 (tre luglio millenovecentottantasei) al [redacted] a garanzia di debito estinto, già assentita di cancellazione con atto del Notaio [redacted] in data 11/11/1991 (undici novembre mille novecento novantuno) [redacted] bertorio, inefficace.

*** ipoteca accesa presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2 in data 25/11/1993 (venticinque novembre millenovecentonovantatre) a favore della [redacted] a garanzia di debito della [redacted]

residuo estinto contestualmente all'acquisto effettuato dal venditore, come riportato nell'atto di provenienza infra citato, ben noto alla parte acquirente;

*** ipoteca accesa presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2 in data 15/10/2003 (quindici ottobre duemilatre) a favore della [redacted] ai [redacted] a garanzia di mutuo concesso alla parte venditrice.

5) Ai sensi e per gli effetti della Legge 19.05.1975 (diciannove maggio



millenovecento settanta cinque) n. 151, vengono rese le seguenti dichiarazioni:

- il signor [redacted] dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni;
- il signor [redacted] dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni;

6) Agli effetti della registrazione le parti, ai sensi dell'art. 26 comma primo del D.P.R. 26.04.1986 (ventisei aprile millenovecento ottanta sei) n. 131, i componenti dichiarano non esservi rapporti di parentela in linea retta e/o di coniugio fra Parte venditrice e Parte acquirente.

7) Ai sensi e per gli effetti del Testo Unico D.P.R. 06.06.2001 (sei giugno duemilauno) n. 380 (D.Lgs. 06.06.2001 (sei giugno duemilauno) n. 278 e D.P.R. 06.06.2001 (sei giugno duemilauno) n. 379) e per quanto richiamate e vigenti della legge 28.02.1985 (ventotto febbraio millenovecento ottanta cinque) n. 47 dell'art. 39 della legge 23.12.1994 (ventitre dicembre millenovecento novanta quattro) n. 724 e dell'art. 2 comma 58 legge 23.12.1996 (ventitre dicembre millenovecento novanta sei) n. 662 e successive modifiche e/o integrazioni, la parte venditrice, da me Notaio ammonita sulle conseguenze civili e penali previste per chi emette dichiarazioni false o reticenti ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e seguenti del Testo Unico 28.12.2000 (ventotto dicembre duemila) n. 445 dichiara ed attesta:

** che la costruzione di quanto in oggetto e' stata iniziata anteriormente al di' 01/09/1987 (primo settembre millenovecentosessantasette) e quindi prima del 17/03/1985 (diciassette marzo millenovecentoottantacinque)

** che quanto oggetto del presente atto non costituisce abusivismo edilizio alcuno e quindi non è soggetto a concessione in sanatoria;

** che successivamente, non sono state eseguite opere, anche interne, occorrenti di licenza edilizia, concessioni o autorizzazioni (concessioni, concessioni in sanatoria, permessi di costruire, permessi in sanatoria) o denunce di inizio attivita' ai sensi di tutte le precitate leggi in materia.

** che non sussistono cause di incommerciabilità;

8) Spese e imposte del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico della Parte acquirente.

All'uopo, la Parte acquirente chiede sulla quota acquistata di 1/2 (un mezzo) l'applicazione dell'aliquota prevista dall'art. 1 della tariffa allegata al Testo Unico (D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131) sull'imposta di registro e dalle altre agevolazioni di cui all'art. 16 del Decreto Legge del 20.05.1993 (venti maggio mille novecento novanta tre) n. 155, convertito, con modificazioni, con Legge n. 243 del 19.07.1993 (diciannove luglio mille novecento novanta tre), nonché dall' art. 131 (centotrentuno) della successiva Legge n. 549 del 28.12.1995 (ventotto dicembre mille novecento novanta cinque), avendo il presente atto per oggetto la compravendita di immobile non di lusso, ai sensi del D.M. 02.08.1969 (due agosto mille novecento sessanta nove).

A tal fine, le Parti contraenti dichiarano:

- che il presente trasferimento a titolo oneroso e' effettuato a favore di persone fisiche da soggetti che non agiscono nell'esercizio di impresa, arte o professione;

- che trattasi di immobile destinato ad abitazione non di lusso secondo i criteri di cui al Decreto Ministeriale 02.08.1969 (due agosto mille novecento sessanta nove), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 27.08.1969 (ventisette agosto mille novecento sessanta nove);

- di essere consapevoli che, in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'immobile oggetto del presente atto prima del decorso del termine di cinque anni da oggi, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci, sono dovute imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura ordinaria con soprattassa del 30% (trenta per cento) delle imposte stesse.

La Parte acquirente dichiara, inoltre,

- 5 -

- di possedere tutti i requisiti previsti dalle citate disposizioni agevolative ed in particolare di voler trasferire la propria residenza negli immobili acquistati con questo atto nei termini previsti dalle vigenti leggi in materia
- di non essere titolare esclusiva, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra casa di abitazione nel territorio del Comune in cui è situato l'immobile acquistato;
- di non essere titolare, neppure per quote, su tutto il territorio nazionale dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata dallo stesso soggetto con le agevolazioni previste dall'articolo 131 della Legge 28.12.1995 (ventotto dicembre mille novecento novanta cinque) n. 549 ovvero dalle norme richiamate dalla lettera "C", comma 1, della nota li bis, dell'articolo 1 della tariffa del Testo Unico dell'imposta di registro.

Richiesto

Io Notaio ho ricevuto questo Atto che ho letto ai Componenti i quali, da me interpellati pienamente lo approvano e, confermandolo lo sottoscrivono con me Notaio.

Questo atto

scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio consta di numero tre fogli per dieci facciate intere e quanto alla undicesima scritta sin qui.

F.to [redacted]

La presente copia composta da cinque facciate e' pienamente
conforme all'originale conservato nei miei rogiti
Paderno Dugnano addi' 03 Novembre 2006



all. 8

COMPREHENSIVE

-REPUBBLICA ITALIANA

Il trenta settembre duemilatre.

10-10-2003

██████████ nato a ██████████ 11 ██████████
residente a ██████████ ██████████ operaio, codice
fisc. ██████████

_____ nata a _____
_____ residente _____ operaia,
codice fiscale _____

in appresso denominati anche "parte venditrice",

nato a [redacted] il [redacted]
residente a [redacted], mura-
tore, codice fiscale [redacted] cittadino [redacted]

in possesso del permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di Milano in data con scaden-

in appresso denominato anche "parte acquirente".

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, convergono e stipulano quanto segue:-----

-CONSENSO E DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

i signori [redacted] vendono [redacted]

al signor [REDACTED] che accetta, il seguente immobile:--
in Comune di Limbiate, via Maroncelli n. 3.-----

-- appartamento al terzo piano di due locali oltre servi-
zi con annessa cantina al piano seminterrato-----

-----il tutto censito al NCEU-----

al foglio 36 (trentasei), mappale 76 (settantasei), sub. 9
(nove), via Maroncelli n. 3, piani 3-81, z.c. U, cat. A/3,
cl. 2, vani 4, rendita catastale 206,58-----

-----confinanti in linea di contorno-----

- l'appartamento-----

con cortile comune, appartamento al sub. 22, via Maroncelli,
appartamento al sub. 10;-----

- la captina -----

con corridoio di accesso, cantina di proprietà di terzi, via Maroncelli, cantina al sub. 10.-----

-PRECISAZIONI E DIRITTI ACCESSORI

La descritta porzione immobiliare viene venduta nello stato di fatto e di manutenzione in cui si trova, libera da persone e/o cose, da contratti di locazione, con tutte le relative accessioni, pertinenze e inerenti oneri e servitù, anche non apparenti.

COMPROPRIETA' CONDOMINIALE

Alla porzione immobiliare in contratto compete una quota di comproprietà degli enti e spazi comuni del fabbricato condominiale al quale appartiene pari a millesimi 43,772 (quarantatre virgola settantasettantadue).

Per l'identificazione dei suddetti enti e spazi comuni le parti fanno riferimento ai titoli di provenienza e all'art. 1117 c.c.

REGOLAMENTO DI CONDOMINIO

La parte acquirente dichiara di conoscere le vigenti tabelle millesimali e si impegna ad osservare il regolamento di condominio.

IMMISSIONE NEL POSSESSO

Possesso legale e godimento di quanto in contratto si trasferiscono da oggi, data dalla quale sono a favore e a carico della parte acquirente i redditi e gli oneri relativi.

GARANZIE

La parte venditrice presta alla parte acquirente tutte le garanzie di legge e dichiara che i beni e i diritti alienati le appartengono in piena proprietà, garantendone altresì la libertà da trascrizioni pregiudizievoli, canoni, da oneri reali in genere, da vincoli e gravami, da privilegi di qualsiasi genere, imposte arretrate dirette e indirette, liti in corso ed ipoteche ad eccezione delle seguenti formalità:

- ipoteca iscritta in data 3.7.1986 al [redacted] solo formalmente accesa perché già assentita di cancellazione con atto del notaio [redacted] di [redacted] in data 11.11.1991 repertorio [redacted]
- ipoteca in appresso citata.

La parte venditrice dichiara e garantisce infine che sull'unità immobiliare in contratto non gravano spese od oneri condominiali arretrati.

PROVENIENZA

In ordine alla provenienza si richiama l'atto di compravendita in data 16.11.1993 repertorio [redacted] al notaio [redacted] di Paderno Dugnano, registrato a Desio il 3.12.1993 al [redacted] e trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano 2 in data 25.11.1993 con nota n. [redacted], con cui i signori [redacted] e [redacted] acquistarono la porzione immobiliare in contratto.

La parte acquirente dichiara di conoscere il contenuto dell'atto di provenienza citato e di quelli in esso richiamati, obbligandosi in particolar modo a rispettarne le relative clausole contrattuali per quanto di sua competenza.

PREZZO

Il prezzo della vendita è stato convenuto tra le parti, a corpo, in [redacted] [redacted] pagato come segue:

[redacted]

tutto) la parte venditrice dichiara e riconosce di averli ricevuti prima d'ora dalla parte acquirente;-----

- [REDACTED] (millenovecentocinquantesette virgola zero-
due) vengono depositati a me notaio - mediante assegno circo-
lare non trasferibile n. [REDACTED] emesso in data odierna
da [REDACTED] che ne prendo nota sul Registro Somme e
Valori, con l'incarico di provvedere all'estinzione del debi-
to residuo del mutuo concesso dalla [REDACTED]
con atto in autentica del notaio [REDACTED] di Paderno Du-
gnano in data 16.11.1993 repertorio [REDACTED] garantito
dall'ipoteca iscritta presso l'Ufficio dei Registri Immobili-
ari di Milano 2 con nota in data 25.11.1993 n.ri
[REDACTED]

La parte venditrice rilascia alla parte acquirente definitiva
quietanza di saldo e pagato per l'intero prezzo.-----

RINUNZIA ALL'IPOTECA LEGALE-----

La parte venditrice rinunzia all'ipoteca legale.-----

DICHIARAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE 47/1985 COLLEGATA CON IL
T.U. DELL'EDILIZIA D.P.R. 380/2001-----

La parte venditrice, ai sensi e per gli effetti degli artico-
li 3 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, da me edotta sulle
responsabilità penali connesse alle dichiarazioni false o re-
ticienti, in ottemperanza al disposto della Legge 28.2.1985 n.
47 e del D.P.R. 6.6.2001 n. 380-----

ATTESTA-----

che la costruzione della porzione immobiliare in oggetto è
stata iniziata anteriormente al 1° settembre 1967.-----

La parte venditrice dichiara che successivamente non sono
state realizzate nella porzione immobiliare in contratto ope-
re soggette a provvedimento autorizzativo o concessorio.-----

DICHIARAZIONI FISCALI-----

Le spese del presente atto e sue dipendenti sono a carico
della parte acquirente.-----

La parte acquirente richiede le agevolazioni previste dal-
l'art. 1 nota II-bis della tariffa allegata al D.P.R.
26.4.1986 n. 131, dichiarando all'uopo:-----

- di risiedere nel comune ove si trova l'immobile de quo;---
- di non essere titolare esclusiva o in comunione con il co-
niuge dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione
di altra casa di abitazione nel Comune ove si trova l'immobi-
le de quo;-----

- di non essere titolare, neppure per quote, anche in regime
di comunione legale, su tutto il territorio nazionale, dei
diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda pro-
pietà su altra casa di abitazione acquistata, anche dal co-
niuge in comunione legale, con le agevolazioni di cui alla
legge in oggetto ovvero con le agevolazioni cosiddette "per
l'acquisto della prima casa" succedutesi a partire dalla Leg-
ge 22.4.1982 n. 168;-----

- che l'immobile in contratto non è di lusso in base ai cri-

1
teri di cui al D.M. 2.8.1969 pubblicato sulla Gazzetta Uffi-
ciale n. 218 del 27.8.1969;-----

- di avere piena conoscenza delle ipotesi di decadenza dalle
agevolazioni fiscali in oggetto e delle sanzioni che ne con-
seguono.-----

La parte acquirente richiede altresì le agevolazioni previste
dall'art. 7, commi 1 e 2, della Legge 23.12.1998 n. 448, di-
chiarando a tal fine:-----

a) di aver acquistato una abitazione con accessori con atto
del notaio [redacted] di Milano in data 14.11.2001 re-
pertorio n. [redacted], registrato a Milano il 3.12.2001
al n. [redacted], pagando una imposta di registro agevo-
lata per la "prima casa" di Lire 750.000 (settecentocinquan-
tamila), pari a [redacted]-----

b) di aver venduto la suddetta "prima casa" con atto del no-
taio [redacted] di Milano in data 25.9.2003 repertorio
n. [redacted]-----

c) che il presente atto ha oggetto l'acquisto di altra casa
non di lusso in presenza delle condizioni di cui alla nota
II-bis art. 1 tariffa D.P.R. 131/1986, ai sensi dell'art. 7
comma 1 della Legge 448/1998 sopra richiamata;-----

d) di voler usufruire del credito di imposta di cui è divenu-
ta titolare in sede di tassazione del presente atto.-----

Le parti dichiarano che tra le stesse non intercorre vincolo
di parentela in linea retta e/o di coniugio, o tali conside-
rati ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.-----

REGIME PATRIMONIALE-----

Ai sensi e per gli effetti della Legge 19.5.1975 n. 151 le
parti dichiarano:-----

- i signori [redacted] e [redacted]
di essere coniugati in regime di comunione legale dei beni;--
- il signor [redacted] di essere coniugato in regime di
separazione dei beni.-----

Questo atto è stato letto da me notaio ai comparenti.-----

Consta di due fogli per sette intere pagine e l'ottava fin
qui, scritto da persona di mia fiducia e da me completato.---

F.to Contino Graziella Mariateresa-----

" [redacted]-----

" [redacted]-----

" [redacted]-----

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

NOVA MILANESE, 11 febbraio 2026

[redacted]
[redacted]

all. 9

Ufficio Provinciale di MILANO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare di MILANO 2

Data 11/05/2026 Ora 13:04:3
Pag. 1 - Segue

Ispezione telematica

Ispezione n. T71924 del 11/05/2026

per immobile

Motivazione ctu

Richiedente BNTFVM per conto di [REDACTED]

Dati della richiesta

Immobile : Comune di LIMBIATE (MI)
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 36 - Particella 76 - Subalterno 9
Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 27/08/1996 al 08/05/2026

Elenco immobili

- Comune di LIMBIATE (MI) Catasto Fabbricati
1. Sezione urbana - Foglio 0036 Particella 00076 Subalterno 0009
Comune di LIMBIATE (MI) Catasto Fabbricati Sezione censuaria
 2. Sezione urbana - Foglio 0036 Particella 00076 Subalterno 0009

Elenco sintetico delle formalità

1. TRASCRIZIONE del 15/10/2003 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 30/09/2003
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico
2. ISCRIZIONE del 15/10/2003 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 30/09/2003
[REDACTED] derivante da [REDACTED]
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Iscrizione [REDACTED] del 23/08/2023
3. TRASCRIZIONE del 04/11/2006 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 26/10/2006
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico
4. ISCRIZIONE del 23/08/2023 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 30/09/2003
[REDACTED] derivante da [REDACTED]

Ufficio Provinciale di MILANO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare di MILANO 2

Data 11/05/2026 Ora 13:04:3
Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T71924 del 11/05/2026

per immobile

Motivazione ctu

Richiedente BNTFVM per conto di 

Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
Formalita di riferimento: Iscrizione n. 31116 del 2003

5. TRASCRIZIONE del 09/06/2025 - Registro Particolare  Registro Generale 
Pubblico ufficiale UFF. GIUD. CORTE D'APPELLO DI MILANO Repertorio  del 02/05/2025
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico
6. TRASCRIZIONE del 19/09/2025 - Registro Particolare  Registro Generale 
Pubblico ufficiale UFF. GIUD. CORTE D'APPELLO DI MILANO Repertorio  del 04/08/2025
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica

Ispezione n. T72753 del 11/05/2026

per dati anagrafici

Motivazione ctu

Richiedente BNTFVM per conto di

Dati della richiesta

Codice fiscale: G - Ricerca estesa in AT

Tipo di formalità: Tutte

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 27/08/1996 al 08/05/2026

Periodo recuperato e validato dal 02/01/1973 al 26/08/1996

Elenco omonimi

1.
Luogo di nascita
Data di nascita
Codice fiscale

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalità

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 12/03/1993 - Registro Particolare Registro Generale
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
SOGGETTO ACQUIRENTE
Nota disponibile in formato immagine
2. ISCRIZIONE CONTRO del 12/03/1993 - Registro Particolare Registro Generale
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato immagine
Documenti successivi correlati:
1. Annotazione n. 2798 del 30/01/2003 (CANCELLAZIONE TOTALE)
3. TRASCRIZIONE CONTRO del 29/10/1997 - Registro Particolare Registro Generale
Pubblico ufficiale Repertorio del 23/10/1997
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in COGLIATE(MI)
SOGGETTO VENDITORE
Nota disponibile in formato elettronico

Ufficio Provinciale di MILANO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare di MILANO 2

Data 11/05/2026 Ora 13:07:00
Pag. 2 - Segue

Ispezione telematica

Ispezione n. T72753 del 11/05/2026

per dati anagrafici

Motivazione ctu

Richiedente BNIFVM per conto di [REDACTED]

-
4. TRASCRIZIONE A FAVORE del 07/11/1997 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 31/10/1997
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in LIMBIATE(MI)
SOGGETTO ACQUIRENTE
Nota disponibile in formato elettronico
5. ISCRIZIONE CONTRO del 07/11/1997 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 31/10/1997
[REDACTED] derivante da [REDACTED]
Immobili siti in LIMBIATE(MI)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico
6. TRASCRIZIONE CONTRO del 15/11/2001 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 12/11/2001
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in LIMBIATE(MI)
SOGGETTO VENDITORE
Nota disponibile in formato elettronico
7. TRASCRIZIONE A FAVORE del 21/11/2001 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 14/11/2001
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in LIMBIATE(MI)
SOGGETTO ACQUIRENTE
Nota disponibile in formato elettronico
8. ISCRIZIONE CONTRO del 21/11/2001 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 14/11/2001
[REDACTED] derivante da [REDACTED]
Immobili siti in LIMBIATE(MI)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Annotazione n. 11898 del 09/06/2021 (RESTRIZIONE DI BENI)
9. TRASCRIZIONE CONTRO del 02/10/2003 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 26/09/2003
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA

Ispezione telematica

Ispezione n. T72753 del 11/05/2026

per dati anagrafici

Motivazione ctu

Richiedente BNTFVM per conto di [REDACTED]

Immobili siti in LIMBIATE(MI)

SOGGETTO VENDITORE

Nota disponibile in formato elettronico

10. TRASCRIZIONE A FAVORE del 15/10/2003 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 30/09/2003
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in LIMBIATE(MI)
SOGGETTO ACQUIRENTE
Nota disponibile in formato elettronico
11. ISCRIZIONE CONTRO del 15/10/2003 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 30/09/2003
[REDACTED] derivante da [REDACTED]
Immobili siti in LIMBIATE(MI)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Iscrizione n. 20410 del 23/08/2023
12. TRASCRIZIONE CONTRO del 04/11/2006 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 26/10/2006
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in LIMBIATE(MI)
SOGGETTO VENDITORE
Nota disponibile in formato elettronico
13. ISCRIZIONE CONTRO del 23/08/2023 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 30/09/2003
IPOTECA IN RINNOVAZIONE derivante da IPOTECA VOLONTARIA PER CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO
Immobili siti in LIMBIATE(MI)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
Formalita di riferimento: Iscrizione n. 31116 del 2003
14. TRASCRIZIONE CONTRO del 19/09/2025 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale UFF. GIUD. CORTE D'APPELLO DI MILANO Repertorio [REDACTED] del 04/08/2025
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Immobili siti in LIMBIATE(MI)
Nota disponibile in formato elettronico

Ufficio Provinciale di MILANO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare di MILANO 2

Data 11/05/2026 Ora 13:07:00
Pag. 4 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T72753 del 11/05/2026

per dati anagrafici

Motivazione ctu

Richiedente BNTFVM per conto di 

Ufficio Provinciale di MILANO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare di MILANO 2

Data 11/05/2026 Ora 13:08:2
Pag. 1 - Segue

Ispezione telematica

Ispezione n. 172964 del 11/05/2026

per dati anagrafici

Motivazione ctu

Richiedente BNTFVM per conto di FF

Dati della richiesta

Codice fiscale:

- Ricerca estesa in AT

Tipo di formalità:

Tutte

Ulteriori restrizioni:

Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal

27/08/1996 al

08/05/2026

Periodo recuperato e validato dal

02/01/1973 al

26/08/1996

Elenco omonimi

1.

Luogo di nascita

Data di nascita

Codice fiscale
2.

Luogo di nascita

Data di nascita

Codice fiscale

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto/i richiesto/i non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalità

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 12/03/1993 - Registro Particolare Registro Generale
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
SOGGETTO ACQUIRENTE
Nota disponibile in formato immagine
2. ISCRIZIONE CONTRO del 12/03/1993 - Registro Particolare Registro Generale
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato immagine
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 2798 del 30/01/2003 (CANCELLAZIONE TOTALE)
3. TRASCRIZIONE CONTRO del 29/10/1997 - Registro Particolare Registro Generale
Pubblico ufficiale
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA

Ispezione telematica

Ispezione n. T72964 del 11/05/2026

per dati anagrafici

Motivazione ctu

Richiedente BNTFVM per conto di

Immobili siti in COGLIATE(MI)

SOGGETTO VENDITORE

Nota disponibile in formato elettronico

4. TRASCRIZIONE A FAVORE del 07/11/1997 - Registro Particolare del Registro Generale
Pubblico ufficiale del Repertorio del 31/10/1997
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in LIMBIATE(MI)
SOGGETTO ACQUIRENTE
Nota disponibile in formato elettronico
5. ISCRIZIONE CONTRO del 07/11/1997 - Registro Particolare del Registro Generale
Pubblico ufficiale del Repertorio del 31/10/1997
derivante da
Immobili siti in LIMBIATE(MI)
SOGGETTO TERZO DATORE D'IPOTECA
Nota disponibile in formato elettronico
6. TRASCRIZIONE CONTRO del 15/11/2001 - Registro Particolare del Registro Generale
Pubblico ufficiale del Repertorio del 12/11/2001
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in LIMBIATE(MI)
SOGGETTO VENDITORE
Nota disponibile in formato elettronico
7. TRASCRIZIONE A FAVORE del 21/11/2001 - Registro Particolare del Registro Generale
Pubblico ufficiale del Repertorio del 14/11/2001
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in LIMBIATE(MI)
SOGGETTO ACQUIRENTE
Nota disponibile in formato elettronico
8. ISCRIZIONE CONTRO del 21/11/2001 - Registro Particolare del Registro Generale
Pubblico ufficiale del Repertorio del 14/11/2001
derivante da
Immobili siti in LIMBIATE(MI)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 11898 del 09/06/2021 (RESTRIZIONE DI BENI)

Ufficio Provinciale di MILANO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare di MILANO 2

Data 11/05/2026 Ora 13:08:2
Pag. 3 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T72964 del 11/05/2026

per dati anagrafici

Motivazione ctu

Richiedente BNIFVM per conto di [REDACTED]

9. TRASCRIZIONE CONTRO del 02/10/2003 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 26/09/2003
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in LIMBIATE(MI)
SOGGETTO VENDITORE
Nota disponibile in formato elettronico
10. TRASCRIZIONE A FAVORE del 04/11/2006 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 26/10/2006
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in LIMBIATE(MI)
SOGGETTO ACQUIRENTE
Nota disponibile in formato elettronico
11. ISCRIZIONE CONTRO del 23/08/2023 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 30/09/2003
[REDACTED]
[REDACTED]
Immobili siti in LIMBIATE(MI)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
Formalita di riferimento: Iscrizione n. 31116 del 2003
12. TRASCRIZIONE CONTRO del 09/06/2025 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale UFF. GIUD. CORTE D'APPELLO DI MILANO Repertorio [REDACTED] del 02/05/2025
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Immobili siti in LIMBIATE(MI)
Nota disponibile in formato elettronico

all. 10

Dott. Arch. [REDACTED] - Buonaio Fiore Architetti Associati

Da: [REDACTED]
Inviato: martedì 12 maggio 2026 17:00
A: Dott. Arch. Diego Emilio Fiore - Buonaio Fiore Architetti Associati
Oggetto: Re: 2° SOLLECITO Richiesta spese condominiali in qualità di CTU - Proc. Esec. RGE 432/2025 + 879/2025 - [REDACTED]
Allegati: Regolamento condominio Regolo.pdf

Buongiorno Architetto,
in relazione a quanto richiesto per la pratica [REDACTED] contro [REDACTED] si
precisa, in merito alle spese condominiali del condominio di via Regolo in Limbiate, quanto segue:

- spese gestione 2024/2025 € 1589,64
- spese gestione 2025/2026 € 1645,65
- nessuna spesa straordinaria deliberata
- spese medie annue € 2500,00
- millesimi di proprietà 41,40
- copia regolamento allegata
- non presente documento CIS

A disposizione per ogni chiarimento.
Cordiali saluti.

[REDACTED]
Il giorno mar 5 mag 2026 alle ore 13:11 Dott. Arch. Diego Emilio Fiore - Buonaio Fiore Architetti Associati <df@fbarchit.it> ha scritto:

Egr. Rag. [REDACTED]

in qualità di CTU nominato per il procedimento esecutivo in oggetto indicato, in considerazione dell'approssimarsi della scadenza dei termini concessi allo scrivente dal Giudice per lo svolgimento dell'incarico di stima dei beni (**scadenza del deposito per l'elaborato peritale fissata entro la fine della settimana in corso**), *con la presente sono a sollecitare invio di quanto già richiesto in data 9.04.2026 e 21.04.2026 (come da mail in calce riportate) ed in particolare informazioni inerenti l'unità immobiliare sita in **Limbiate, Via Maroncelli n. 3** di proprietà dei [REDACTED] [REDACTED] come da allegata richiesta, in particolare:*

- spese ordinarie e straordinarie scadute relativamente **agli ultimi due anni (solari) di gestione** (esercizio in corso e dell'anno precedente)

(si prega di escludere il conteggio di debiti pregressi indicando la sola cifra inerente il periodo richiesto e di **NON** inviare estratti conti)

- spese ordinarie e straordinarie deliberate ma non scadute
- spese medie annue

- millesimi di proprietà
- copia del regolamento di condominio
- **copia del CIS (Certificato di Idoneità Statica) se redatto**

In attesa di Suo sollecito riscontro porgo cordiali saluti.

arch. Diego Emilio Fiore

Buonaiuto Fiore

Architetti Associati

Via Morosini 29

20135 Milano

Italia

Tel +39 02 5517075

Fax +39 02 5512360

AVVERTENZA: la presente e-mail è confidenziale nonché tutelata dal segreto professionale.

Essa è da intendersi a esclusivo uso del destinatario sopra indicato.

Nel caso in cui l'aveste ricevuta per errore, non copiarne, né diffonderne il suo contenuto

e Vi preghiamo di avvertirci immediatamente. Grazie.

NOTICE: this e-mail is confidential and may be legally privileged.

It is for the use of the named recipients only.

If you have received it in error, do not copy or disclose its contents

and please notify us immediately. Thank you.

Da: Dott. Arch. Diego Emilio Fiore - Buonaiuto Fiore Architetti Associati <df@fbarchit.it>

Inviato: martedì 21 aprile 2026 10:51

A: [REDACTED]

Oggetto: SOLLECITO Richiesta spese condominiali in qualità di CTU - Proc. Esec. RGE 432/2025 + 879/2025 [REDACTED]

Priorità: Alta

Egr. Rag. Petruzzellis,

In qualità di CTU nominato per il procedimento esecutivo in oggetto indicato, in considerazione dell'approssimarsi della scadenza dei termini concessi allo scrivente dal Giudice per lo svolgimento dell'incarico di stima dei beni, con la presente sono a sollecitare invio di quanto già richiesto in data 9.04.2026 (come da mail in calce riportata) ed in particolare informazioni inerenti l'unità immobiliare sita in **Limbrate, Via Maroncelli n. 3** di proprietà de [REDACTED] come da allegata richiesta, in particolare:

- spese ordinarie e straordinarie scadute relativamente **agli ultimi due anni (solari) di gestione** (esercizio in corso e dell'anno precedente)

(si prega di escludere il conteggio di debiti pregressi indicando la sola cifra inerente il periodo richiesto e di **NON** inviare estratti conti)

- spese **ordinarie e straordinarie** deliberate ma non scadute
- spese medie annue
- millesimi di proprietà
- copia del regolamento di condominio
- **copia del CIS (Certificato di Idoneità Statica) se redatto**

In attesa di Vs. sollecito riscontro e ringraziandoVi anticipatamente porgo cordiali saluti.

arch. Diego Emilio Fiore

Buonasuto Fiore

Architetti Associati

Via Morosini 29

20135 Milano

Italia

Tel +39 02 5517075

Fax +39 02 5512360

AVVERTENZA: la presente e-mail è certificata nonché tutelata dal segreto professionale.

Essa è da intendersi a esclusivo uso del destinatario sopra indicato.

Nei casi in cui l'avete ricevuta per errore, non custodirla, né diffonderne il suo contenuto

e Vi preghiamo di volerci avvertire immediatamente. Grazie.

NOTICE: this e-mail is confidential and may be legally privileged.

It is for the use of the named recipients only.

If you have received it in error, do not copy or disclose its contents

and please notify us immediately. Thank you.

Da: Dott. Arch. Diego Emilio Fiore - Buonaiuto Fiore Architetti Associati <df@fbarchit.it>

Inviato: giovedì 9 aprile 2026 15:33

A: [REDACTED]

Oggetto: Richiesta spese condominiali in qualità di CTU - Proc. Esec. RGE 432/2025 + 879/2025 –

[REDACTED]

Priorità: Alta

Egr. Rag. [REDACTED]

in qualità di CTU nominato per il procedimento esecutivo in oggetto indicato, invio richiesta di informazioni inerenti all'unità immobiliare sita in **Limbiate, Via Maroncelli n. 3** di proprietà dei Sig.ri [REDACTED] come da allegata richiesta, in particolare:

- spese ordinarie e straordinarie scadute relativamente agli ultimi due anni (solari) di gestione (esercizio in corso e dell'anno precedente)

(si prega di escludere il conteggio di debiti pregressi indicando la sola cifra inerente il periodo richiesto e di **NON** inviare estratti conti)

- spese **ordinarie** e **straordinarie** deliberate ma non scadute
- spese medie annue
- millesimi di proprietà
- copia del regolamento di condominio
- copia del **CIS (Certificato di Idoneità Statica)** se redatto

In attesa di Suo sollecito riscontro e ringraziandoLa anticipatamente porgo cordiali saluti.

arch. Diego Emilio Fiore

Suonaito Fiore

Architetti Associati

Via Morosini 29

20135 Milano

Italia

Tel +39 02 5517075

Fax +39 02 5512360

AVVERTENZA: la presente e-mail è confidenziale nonché tutelata dal segreto professionale.

Essa è da intendersi a esclusivo uso del destinatario sopra indicato.

Nel caso in cui l'aveste ricevuta per errore, non copiarla, né diffonderne il suo contenuto

e Vi preghiamo di volerlo avvertire immediatamente. Grazie.

NOTICE: this e-mail is confidential and may be legally privileged.

It is for the use of the named recipient(s) only.

If you have received it in error, do not copy or disclose its contents

and please notify us immediately. Thank you.

Studio Amministrazione Stabili

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

te

[REDACTED]

In ottemperanza con il nuovo Regolamento Europeo GDPR n. 679/2016, le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e confidenziali. Il loro utilizzo è consentito esclusivamente al destinatario del messaggio, per le finalità indicate nel messaggio stesso. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo ad eliminarlo dal Suo Sistema ed a distruggere le varie copie o stampe, dandocene gentilmente comunicazione. Ogni utilizzo improprio è contrario ai principi del nuovo Regolamento Europeo GDPR n. 679/2016.

REGOLAMENTO CONDOMINIALE CONDOMINIO REGOLO

sito in Limbiate Via Attilio Regolo n. 14 angolo via Maroncelli n. 3

Art. 1 - LA PROPRIETA' COMUNE

Costituiscono proprietà comune, in modo inalienabile ed indivisibile, a tutti i Condomini, e devono essere mantenuti efficienti a spese comuni tanto per quanto riguarda le riparazioni ordinarie e straordinarie:

- a) il terreno sul quale sorge l'edificio, le sue fondazioni e la struttura portante, il tetto, il cortile, il cancello d'ingresso pedonale, la scala che serve l'edificio, il cancello carrato, in genere quanto si trova negli enti comuni.
- b) le tubazioni, l'impianto luci nelle pareti e nei locali comuni o di uso comune, l'impianto citofonico.
- c) i tubi di scarico delle acque e delle colature, le canne fumarie e le tubazioni per l'immissione dell'acqua potabile nell'interno degli appartamenti.
- d) gli impianti idrici, elettrici, del gas e del riscaldamento, fino ai punti di diramazione dagli stessi impianti ai locali di proprietà esclusiva dei singoli condomini, anche quando attraversano proprietà private.

In generale sono comuni ed indivisibili le parti dell'edificio, le opere, le installazioni ed i manufatti che sono indispensabili alla conservazione ed all'uso dell'edificio stesso. Gli enti comuni non potranno essere, neppure temporaneamente, occupati od ingombrati comunque dai singoli Condomini, tanto meno con costruzioni anche di carattere provvisorio.

E' considerato bene comune dei Condomini anche l'estetica delle facciate, sia verso la strada, sia verso il cortile in ogni loro parte, anche se di proprietà esclusiva, come balconi, infissi, ringhiere, tapparelle, ecc.

Il Condomino si obbliga a partecipare proporzionalmente alle spese tutte per il buon mantenimento dei servizi e proprietà comuni.

Il valore delle rispettive quote di proprietà dei singoli partecipanti alla comunione è espresso in millesimi nella tabella millesimale.

Art. 2 - USO DELLE PARTI COMUNI

E' fatto espresso divieto:

- a) Dopo le ore 22 suonare, cantare, ballare o comunque di recare disturbo di far funzionare in modo molesto apparecchi radio, televisori, giradischi, ecc.
- b) Occupare spazi comuni in qualunque modo o con qualunque oggetto, come bidoni immondizie, vasi di fiori, mobili, ecc.
- c) Parcheggiare in tutte le parti comuni carrozzine, biciclette, moto o auto; fa solo eccezione la sosta di automezzi nel cortile, limitatamente alle operazioni carico e scarico che devono essere eseguite con la massima sollecitudine possibile, allo scopo di non intralciare il passaggio. Ai soli proprietari e agli affittuari è concesso il parcheggio di bici e moto nel cortile.
- d) Tenere in qualsiasi locale o spazio comune o non comune abitato dal Condomino, animali di qualsiasi specie, ad eccezione di uccelli, gatti e cani purché non arrechino danni e disturbo agli altri Condomini. Ai detentori di cani è fatto obbligo di tenerli al guinzaglio e con la museruola, evitando che abbaino o rechino disturbo di notte e sostino negli spazi comuni.
- e) Battere panni e tappeti.
- f) Gettare sostanze ingombranti negli scarichi d'acqua.
- g) Introdurre negli appartamenti macchine pesanti o rumorose, senza il preventivo consenso scritto dell'Amministratore.
Gettare rifiuti od altri oggetti dalle finestre, dai balconi o nel vano scala.
- h) Lavare veicoli in genere.
- i) Lasciare aperti i cancelli d'ingresso, sia pedonale che carrabile, in qualsiasi ora del giorno o della notte, per evidenti ragioni di sicurezza.
- j) Tenere materiale infiammabile, esplosivo, corrosivo o comunque nocivo nei luoghi di abitazione o nelle autorimesse.
- k) Fare innovazioni nelle proprietà individuali che interessino in via diretta o indiretta le parti comuni (occupare con materiale da costruzione, apertura di porte o finestre simili, modifiche alle tubazioni) senza preventivo avviso all'Amministratore, il quale, entro 10 gg. dall'avviso, se lo riterrà opportuno, potrà intimare la sospensione dei lavori, e convocare l'Assemblea per decidere.
- l) Al singolo Condomino di eseguire riparazioni delle parti e impianti comuni, se non nel caso di assoluta urgente necessità. In questa ipotesi dovrà notificare gli estremi dell'intrapresa opera o riparazione all'Amministratore e ogni suo diritto al rimborso sarà subordinato al riconoscimento dell'urgenza e della necessità dei lavori da parte dell'Amministratore.

- m) Ai Condomini proprietari delle cantine di effettuare scavi di qualunque genere e di depositarvi materiali comunque pericolosi.

Art. 3 – INNOVAZIONI

I Condomini, con speciale maggioranza indicata all'articolo 6 punto 3 lettera b del presente Regolamento, possono deliberare innovazioni dirette al miglioramento o all'uso più comodo o al maggior rendimento delle cose comuni.

Sono però vietate le innovazioni che possono recare pregiudizio alla stabilità o alla sicurezza statica del fabbricato, che ne alterino il decoro architettonico e che rendano talune parti inservibili all'uso o al godimento anche di un solo Condomino.

Qualora l'innovazione comporti una spesa molto gravosa o abbia carattere voluttuario e consista in opere, impianti e manufatti suscettibili di utilizzazione separata, i Condomini che non intendono trarne vantaggio sono esonerati da qualsiasi contributo di spesa. In tale ipotesi i Condomini e i loro eredi o aventi causa possono tuttavia, in qualunque tempo, partecipare ai vantaggi dell'innovazione (contribuendo nelle spese di esecuzione computate al valore attuale, pro quota millesimale e di manutenzione dell'opera).

Se l'utilizzazione separata non è possibile, l'innovazione non è consentita salvo che la maggioranza dei Condomini che l'ha deliberata e accettata intenda sopportare integralmente la spesa.

Le norme contenute nel presente articolo si applicano soltanto per le innovazioni e non per le spese straordinarie di conservazione, restauro e ricostruzione delle parti e impianto comuni, per le quali non è ammissibile per minoranza dissenziente sottrarsi al contributo, adducendo la voluttarietà o la gravosità.

Per innovazioni si debbono intendere quelle opere nuove, impianti o manufatti prima inesistenti, che mutano la consistenza e destinazione delle parti comuni; sono innovazioni utili quelle che migliorano l'utilizzazione delle parti e impianti comuni (esempio la costruzione di una guardiola, l'installazione di una antenna televisiva comune); sono innovazioni voluttuarie quelle che attengono soltanto al decoro (esempio statue o fontane); sono innovazioni vietate quelle che interessano anche indirettamente la struttura portante di cemento armato o che pregiudicano i diritti anche di un solo Condomino (esempio la maratura di una porta che consentiva, attraverso un passaggio comune, di accedere ad una proprietà individuale, quand'anche a questa si possa accedere ad un'altra parte). Sono innovazioni suscettibili di godimento separato quelle che possono essere poste al servizio anche di una sola parte dei Condomini (esempio impianto centralizzato di acqua calda); sono innovazioni gravose quelle che comportano una spesa consistente.

Art. 4 - DESTINAZIONE DELLE PROPRIETA' INDIVIDUALI

Sono di proprietà individuale, così come apparirà da atto notarile, tutte le superfici costituenti le singole porzioni immobiliari, i relativi balconi/terrazzi, precisando che la proprietà verso le porzioni immobiliari confinanti si spinge sino a metà delle murature che la delimitano.

- a) Ogni Condomino si impegna ad astenersi da qualsiasi fatto che possa arrecare danno, pericolo, molestia, disturbo a cose o persone per effetto di esalazioni, rumore od altro. Si impegna e si obbliga ad adibire la proprietà ad uso esclusivo di abitazione esclusa ogni altra destinazione contraria alle leggi, alle norme, al buon costume, alla decenza, all'igiene o comunque incompatibile col carattere civile del complesso.
- b) E' fatto tassativo divieto di destinare gli appartamenti a deposito merci, laboratori, scuole e ambulatori di qualsiasi genere, circoli, ritrovi, pensioni, esercizi con lavorazione o attività notturna.
- c) A tutti i Condomini è tassativamente vietato il sovraccarico eccessivo dei solai, l'uso smodato di radio, televisori, strumenti musicali.
- d) Le cantine sono destinate solo ad uso accessorio degli appartamenti, e non sono locabili separatamente dalla proprietà di cui costituiscono pertinenza.
- e) Ciascun Condomino è responsabile anche per i danni provocati dal suo personale dipendente o di servizio, ai sensi dell'art. 2049 del Codice Civile.
- f) I singoli appartamenti hanno l'unica ed esclusiva destinazione di abitazione civili.
- g) Le terrazze ed i balconi assegnati ai singoli proprietari dovranno essere tenuti sgombri di quanto possa danneggiarli o risultasse molesto da una coabitazione civile e normale o quantomeno da quanto risulti antiestetico, su tale ultimo punto è competente per il giudizio di antiesteticità l'assemblea dei condomini nei modi e nei termini ordinari. La manutenzione straordinaria delle terrazze assegnate ai singoli proprietari verrà ripartita ai sensi dell'art. 1126 del Codice Civile. Nell'eventualità si installassero tende parasole o tendaggi di qualsiasi genere sui balconi o terrazze, il colore ed il modello dovrà essere uguale per tutti i balconi e tutte le terrazze. Tale scelta sarà decisa da tutti i Condomini in assemblea nei modi e termini ordinari.
- h) Non potrà essere intrapresa dai singoli proprietari nessuna opera esterna che modifichi l'architettura, l'estetica e la simmetria del fabbricato. Ciascun Condomino potrà eseguire nei locali di Sua proprietà le modifiche interne che crederà di apportare, tali modifiche saranno

Art. 2 – USO DELLE PARTI COMUNI

E' fatto espresso divieto:

- a) Dopo le ore 22 suonare, cantare, ballare o comunque di recare disturbo di far funzionare in modo molesto apparecchi radio, televisori, giradischi, ecc.
- b) Occupare spazi comuni in qualunque modo o con qualunque oggetto, come bidoni immondizie, vasi di fiori, mobili, ecc.
- c) Parcheggiare in tutte le parti comuni carrozzine, biciclette, moto o auto; fa sola eccezione la sosta di automezzi nel cortile, limitatamente alle operazioni carico e scarico che devono essere eseguite con la massima sollecitudine possibile, allo scopo di non intralciare il passaggio. Ai soli proprietari e agli affittuari è concesso il parcheggio di bici e moto nel cortile.
- d) Tenere in qualsiasi locale o spazio comune o non comune abitato dal Condomino, animali di qualsiasi specie, ad eccezione di uccelli, gatti e cani purché non arrechino danni e disturbo agli altri Condomini. Ai detentori di cani è fatto obbligo di tenerli al guinzaglio e con la museruola, evitando che abbaino o rechino disturbo di notte e sostino negli spazi comuni.
- e) Battere panni e tappeti.
- f) Gettare sostanze ingombranti negli scarichi d'acqua.
- g) Introdurre negli appartamenti macchine pesanti o rumorose, senza il preventivo consenso scritto dell'Amministratore.
Gettare rifiuti od altri oggetti dalle finestre, dai balconi o nel vano scala.
- h) Lavare veicoli in genere.
- i) Lasciare aperti i cancelli d'ingresso, sia pedonale che carrabile, in qualsiasi ora del giorno o della notte, per evidenti ragioni di sicurezza.
- j) Tenere materiale infiammabile, esplosivo, corrosivo o comunque nocivo nei luoghi di abitazione o nelle autorimesse.
- k) Fare innovazioni nelle proprietà individuali che interessino in via diretta o indiretta le parti comuni (occupare con materiale da costruzione, apertura di porte o finestre simili, modifiche alle tubazioni) senza preventivo avviso all'Amministratore, il quale, entro 10 gg. dall'avviso, se lo riterrà opportuno, potrà intimare la sospensione dei lavori, e convocare l'Assemblea per decidere.
- l) Al singolo Condomino di eseguire riparazioni delle parti e impianti comuni, se non nel caso di assoluta urgente necessità. In questa ipotesi dovrà notificare gli estremi dell'intrapresa opera o riparazione all'Amministratore e ogni suo diritto al rimborso sarà subordinato al riconoscimento dell'urgenza e della necessità dei lavori da parte dell'Amministratore.

- m) Ai Condomini proprietari delle cantine di effettuare scavi di qualunque genere e di depositarvi materiali comunque pericolosi.

Art. 3 - INNOVAZIONI

I Condomini, con speciale maggioranza indicata all'articolo 6 punto 3 lettera b del presente Regolamento, possono deliberare innovazioni dirette al miglioramento o all'uso più comodo o al maggior rendimento delle cose comuni.

Sono però vietate le innovazioni che possono recare pregiudizio alla stabilità o alla sicurezza statica del fabbricato, che ne alterino il decoro architettonico e che rendano talune parti inservibili all'uso o al godimento anche di un solo Condomino.

Qualora l'innovazione comporti una spesa molto gravosa o abbia carattere voluttuario e consista in opere, impianti e manufatti suscettibili di utilizzazione separata, i Condomini che non intendono trarne vantaggio sono esonerati da qualsiasi contributo di spesa. In tale ipotesi i Condomini e i loro eredi o aventi causa possono tuttavia, in qualunque tempo, partecipare ai vantaggi dell'innovazione (contribuendo nelle spese di esecuzione computate al valore attuale, pro quota millesimale e di manutenzione dell'opera).

Se l'utilizzazione separata non è possibile, l'innovazione non è consentita salvo che la maggioranza dei Condomini che l'ha deliberata e accettata intenda sopportare integralmente la spesa.

Le norme contenute nel presente articolo si applicano soltanto per le innovazioni e non per le spese straordinarie di conservazione, restauro e ricostruzione delle parti e impianti comuni; per le quali non è ammissibile per minoranza dissenziente sottrarsi al contributo, adducendo la voluttarietà o la gravosità.

Per innovazioni si debbono intendere quelle opere nuove, impianti o manufatti prima inesistenti, che mutano la consistenza e destinazione delle parti comuni; sono innovazioni utili quelle che migliorano l'utilizzazione delle parti e impianti comuni (esempio la costruzione di una guardiola, l'installazione di una antenna televisiva comune); sono innovazioni voluttuarie quelle che attengono soltanto al decoro (esempio statue e fontane); sono innovazioni vietate quelle che interessano anche indirettamente la struttura portante di cemento armato o che pregiudicano i diritti anche di un solo Condomino (esempio la muratura di una porta che consentiva, attraverso un passaggio comune, di accedere ad una proprietà individuale, quand'anche a questa si possa accedere ad un'altra parte). Sono innovazioni suscettibili di godimento separato quelle che possono essere poste al servizio anche di una sola parte dei Condomini (esempio impianto centralizzato di acqua calda); sono innovazioni gravose quelle che comportano una spesa consistente.

Art. 4 – DESTINAZIONE DELLE PROPRIETÀ INDIVIDUALI

Sono di proprietà individuale, così come apparirà da atto notarile, tutte le superfici costituenti le singole porzioni immobiliari, i relativi balconi/terrazzi, precisando che la proprietà verso le porzioni immobiliari confinanti si spinge sino a metà delle murature che la delimitano.

- a) Ogni Condomino si impegna ad astenersi da qualsiasi fatto che possa arrecare danno, pericolo, molestia, disturbo a cose o persone per effetto di esalazioni, rumore od altro. Si impegna e si obbliga ad adibire la proprietà ad uso esclusivo di abitazione esclusa ogni altra destinazione contraria alle leggi, alle norme, al buon costume, alla decenza, all'igiene o comunque incompatibile col carattere civile del complesso.
- b) È fatto tassativo divieto di destinare gli appartamenti a deposito merci, laboratori, scuole e ambulatori di qualsiasi genere, circoli, ritrovi, pensioni, esercizi con lavorazione o attività notturna.
- c) A tutti i Condomini è tassativamente vietato il sovraccarico eccessivo dei solai, l'uso smodato di radio, televisori, strumenti musicali.
- d) Le cantine sono destinate solo ad uso accessorio degli appartamenti, e non sono locabili separatamente dalla proprietà di cui costituiscono pertinenza.
- e) Ciascun Condomino è responsabile anche per i danni provocati dal suo personale dipendente o di servizio, ai sensi dell'art. 2049 del Codice Civile.
- f) I singoli appartamenti hanno l'unica ed esclusiva destinazione di abitazione civili.
- g) Le terrazze ed i balconi assegnati ai singoli proprietari dovranno essere tenuti sgombri di quanto possa danneggiarli o risultasse molesto da una coabitazione civile e normale o quantomeno da quanto risulti antiestetico, su tale ultimo punto è competente per il giudizio di antiesteticità l'assemblea dei condomini nei modi e nei termini ordinari. La manutenzione straordinaria delle terrazze assegnate ai singoli proprietari verrà ripartita ai sensi dell'art. 1126 del Codice Civile. Nell'eventualità si installassero tende parasole o tendaggi di qualsiasi genere sui balconi o terrazze, il colore ed il modello dovrà essere uguale per tutti i balconi e tutte le terrazze. Tale scelta sarà decisa da tutti i Condomini in assemblea nei modi e termini ordinari.
- h) Non potrà essere intrapresa dai singoli proprietari nessuna opera esterna che modifichi l'architettura, l'estetica e la simmetria del fabbricato. Ciascun Condomino potrà eseguire nei locali di Sua proprietà le modifiche interne che crederà di apportare, tali modifiche saranno

sempre eseguite a spese esclusive dell'interessato e dovranno essere preventivamente autorizzate per iscritto dall'Amministratore del Condominio, il quale avrà facoltà di fissare la data più opportuna per il compimento delle opere, nell'intento che le stesse abbiano a dar minor possibile molestia agli altri Condomini. Non saranno però consentite, neppure nell'interno degli appartamenti dell'edificio se modificchino in qualunque modo l'andamento delle condutture, del calore e del fumo o possano comunque riuscire in pregiudizio agli altri Condomini.

- i) Ogni Condomino è obbligato ad eseguire nei locali di sua proprietà le riparazioni la cui omissione possa danneggiare gli altri Condomini, sotto pena del risarcimento dei danni.
- j) In caso di trasferimento di proprietà, il Condomino è tenuto a comunicare all'Amministratore le generalità dei nuovi proprietari ed a far conoscere agli stessi il contenuto del Regolamento di Condominio, che dovrà essere espressamente richiamato nell'atto di trasferimento o di locazione.

Art. 5 - ORGANI DI RAPPRESENTANZA DEL CONDOMINIO

Gli organi di rappresentanza del Condominio sono:

- a) l'Assemblea dei Condomini
- b) il Consiglio dei Condomini
- c) l'Amministratore

Art. 6 - ASSEMBLEA DEI CONDOMINI

1) Partecipanti e deleghe

L'Assemblea è composta unicamente dai Condomini che siano titolari del diritto di proprietà delle unità immobiliari che compongono l'edificio.

Chi non sia in possesso di valido titolo di proprietà, non può intervenire in Assemblea, qualunque altro sia il diritto in base al quale eventualmente occupi una unità dell'immobile, fatta eccezione per l'ipotesi di diritto di usufrutto, per il quale si richiama l'art. 67 delle disposizioni di attuazione del Codice Civile.

Qualora Condomino sia una società, questa interviene in Assemblea a mezzo del suo legale rappresentante o di persona espressamente delegata.

Qualora Condomino sia un gruppo di persone pro-indiviso (ad esempio marito e moglie) ha diritto d'intervenire all'Assemblea un'unica persona designata per iscritto dagli altri Comproprietari pro-indiviso.

Ogni Condomino può delegare a rappresentarlo in Assemblea un suo familiare, un altro Condomino o altra persona.

E' illegale la delega a terzi da parte del delegato.

La delega deve in ogni caso essere iscritta in calce al foglio d'invito ed è valida unicamente per l'Assemblea a cui l'invito si riferisce.

I Condomini si impegnano a non conferire più di due deleghe alla stessa persona.

2) Convocazione

L'Assemblea ordinaria annuale deve essere convocata entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

Le Assemblee straordinarie sono convocate ogni qualvolta siano ritenute necessarie dall'Amministratore o dietro richiesta di almeno due Condomini che rappresentino almeno 1/6 del valore dell'edificio.

L'Assemblea è convocata dall'Amministratore a mezzo lettera raccomandata inviata a ciascun Condomino e spedita almeno 5 giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

La lettera di convocazione dovrà contenere: l'ordine del giorno, il luogo e l'ora della convocazione. Alla stessa dovrà essere allegata copia del rendiconto, con l'indicazione che i libri e i documenti del rendiconto annuale di gestione e del bilancio sono posti a disposizione dei condomini per ogni opportuno controllo presso l'Amministratore.

Non può inficiare la validità dell'Assemblea l'errata destinazione di un invito, quando il Condomino non abbia notificato con raccomandata il cambiamento di domicilio almeno 10 giorni prima dell'Assemblea all'Amministratore.

L'Assemblea nomina tra gli intervenuti un Presidente che ha il compito di verificare le ricevute degli inviti, la validità delle deleghe, la presenza del numero legale e di coordinare la discussione dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiama uno dei presenti o l'Amministratore a fungergli da Segretario, al quale viene affidato il compito di redigere il Verbale.

3) La validità delle Assemblee

L'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti tanti Condomini che rappresentino in proprio o per delega almeno 2/3 dei partecipanti al Condominio. Sono valide le deliberazioni adottate con l'adesione della maggioranza degli intervenuti e con un numero di voti che rappresentino almeno la metà del valore in millesimi dell'edificio.

Nel caso che l'Assemblea in 1° convocazione non possa aver luogo per mancanza di numero legale, la successiva assemblea in 2° convocazione seguirà un altro giorno e non oltre 10 giorni dalla data di 1° convocazione; le deliberazioni sono valide se riportano un numero di voti che rappresentino 1/3 dei partecipanti al Condominio ed almeno 1/3 del valore in millesimi dell'edificio.

Fanno eccezione:

- a) le delibere concernenti: la nomina e la revoca dell'Amministratore, le liti giudiziarie che esorbitino dalle attribuzioni conferite

all'Amministratore, la ricostruzione dell'edificio e le riparazioni straordinarie, ivi compresi i restauri o rifacimento e verniciatura di ogni parte delle facciate (anche per gli enti e infissi di proprietà esclusiva che interessino l'estetica dell'edificio), devono essere approvate in ogni caso con la maggioranza degli intervenuti e di almeno la metà del valore dell'edificio;

- b) le delibere concernenti le innovazioni dirette ad ottenere il più comodo o il miglior rendimento delle cose e degli impianti o servizi comuni, che devono essere approvate con la maggioranza e di almeno 2/3 del valore dell'edificio;

4) Limiti dei poteri dell'assemblea

La competenza dell'Assemblea è limitata all'amministrazione, gestione, conservazione, manutenzione, riparazione, ricostruzione delle parti e impianti comuni dell'edificio.

L'Assemblea non può deliberare in violazione delle leggi, non può deliberare su argomenti che non siano iscritti all'ordine del giorno, non può dettare divieti nell'uso delle proprietà esclusive che non siano previste nel presente regolamento.

5) Verbale dell'Assemblea

Nel libro dei verbali deve essere trascritto, a cura del Segretario, quanto segue:

- a) il luogo, l'ora d'inizio e termine, ordine del giorno dell'Assemblea;
- b) elenco degli intervenuti di persona o per delega e rispettive quote millesimali;
- c) resoconto dettagliato della discussione, testo delle deliberazioni prese con l'indicazione della relativa maggioranza, eventuali dichiarazioni o proposte degli intervenuti in ordine alle singole delibere, con indicazione dei proponenti.

Il verbale deve essere firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. L'Amministratore è tenuto ad inviare copia del verbale a tutti i Condomini.

6) Impugnazione delle delibere

Le delibere dell'Assemblea sono obbligatorie per tutti, compresi gli assenti ed i dissenzienti in minoranza.

Contro le deliberazioni contrarie alla legge, al Regolamento o comunque lesive del diritto di uno o più Condomini, ogni Condomino assente o che abbia espresso in Assemblea voto contrario, può far ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Il ricorso, sotto pena di decadenza, deve essere proposto dai presenti dissenzienti entro 30 giorni dalla data della delibera e, dagli assenti entro 30 giorni dalla data di ricevimento della copia del verbale.

Chi, essendo presente si sia astenuto dalla delibera, non potrà in nessun caso ricorrere all'Autorità Giudiziaria.

Art. 7 – AMMINISTRATORE

1) Nomina e revoca dell'Amministratore

L'Amministratore del Condominio viene nominato o revocato dall'Assemblea, con delibera approvata con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio.

Qualora non sia nominato un Condomino, dovrà trattarsi di Amministratore professionale, il cui compenso verrà determinato al momento della nomina.

2) Doveri e poteri dell'Amministratore

L'Amministratore deve:

- a) eseguire le delibere dell'Assemblea dei Condomini;
- b) curare l'osservanza del regolamento di Condominio, con ampi poteri di decidere tutte le azioni anche giuridiche che si rendessero necessarie per ottenere l'osservanza
- c) disciplinare l'uso delle cose comuni e la prestazione dei servizi nell'interesse comune, col fine di assicurare il miglior godimento a tutti i Condomini;
- d) compiere tutti gli atti conservativi nei diritti inerenti le parti comuni e il rispetto del Regolamento, sia nei confronti di terzi che nei confronti dei singoli Condomini;
- e) ordinare lavori di manutenzione straordinaria che rivestano carattere di urgente necessità, con l'obbligo di riferirne alla successiva assemblea;
- f) provvedere alle spese ordinarie per il funzionamento dei servizi comuni, alla regolare tenuta del libro verbali, dei libri contabili, delle copie dei titoli di acquisto dei singoli Condomini, al pagamento delle imposte e alle pratiche inerenti l'edificio nel suo complesso, ai rapporti con i fornitori, con le Autorità Amministrative e di Polizia;
- g) predisporre per ogni gestione annuale di ogni anno un progetto preventivo di spesa dettagliato in ogni singola voce ed accompagnato dalla indicazione delle quote facenti carico ad ogni singolo Condomino; detto progetto preventivo dovrà essere approvato dall'Assemblea; tale approvazione darà titolo all'Amministratore per agire nei confronti dei Condomini morosi;
- h) l'Amministratore non è tenuto ad alcun compito o assistenza nei rapporti tra i Condomini ed i loro eventuali conduttori.

Art. 8 - RIPARTIZIONE DELLE SPESE COMUNI

Le spese di Amministrazione sono ripartite fra tutti i Condomini in ragione delle rispettive quote millesimali.

In ugual modo vengono ripartite le spese di assicurazione dell'edificio, di sistemazione e manutenzione del cortello e dell'aiuola, dei passaggi comuni e in genere, di tutte le parti e impianti di uso promiscuo di cui si compone il Condominio.

Anche le spese riguardanti il tetto, la tinteggiatura, la manutenzione della scala, i restauri, la pulizia e la tinteggiatura delle facciate dell'edificio e tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, conservazione e innovazione di parti e impianti comuni, saranno ripartite fra i Condomini in proporzione alle quote millesimali;

2) Ripartizione delle spese di servizi e ordinaria manutenzione

Le spese di pulizia, illuminazione e ordinaria manutenzione saranno suddivise fra i Condomini in base alla tabella millesimale.

3) Spese acqua (aree e spazi comuni o ad uso pubblico)

Le spese per il consumo dell'acqua saranno ripartite in base al numero degli occupanti l'unità immobiliare

Art. 9 - NORME GENERALI

1) Assenze

Il Condomino che si assenti dalla sua proprietà, è tenuto, per casi di urgente necessità, a comunicare all'Amministratore l'indirizzo della persona che eventualmente sia in possesso di chiavi, o l'indirizzo del luogo in cui si reca con piena responsabilità per le conseguenze eventuali della omissione di tali comunicazioni.

2) Spese di riparazione e risarcimento dei danni derivanti da rotture o intasamenti delle tubazioni e altri sinistri

L'intero Condominio risponderà delle conseguenze dannose causate alla proprietà individuale dei singoli Condomini, da perdite di acqua e allagamenti, per intasamento o rottura di condutture, fognature, pluviali e simili, anche a causa del gelo, dello scoppio della canna fumaria, ecc., sempreché tali sinistri abbiano avuto origine da impianti e parti comuni dell'edificio e non sia individuato l'eventuale responsabile.

Il singolo Condomino risponde invece dei danni provocati alle parti comuni o alle proprietà esclusive degli altri Condomini, nell'ipotesi di spandimento di acqua e allagamento derivante da impianti igienici, di riscaldamento, ecc.

3) Assicurazione

L'intero edificio deve essere assicurato contro i danni derivanti da incendi o da azioni del fulmine, infortunio o dipendenti da responsabilità civile, mediante assicurazione di tipo "globale fabbricati".

Il capitale da assicurare dovrà corrispondere al valore attuale dell'edificio e dovrà essere modificato al verificarsi di eventuali variazioni di valore dell'edificio stesso. Dal capitale da assicurare va escluso il valore dell'area e quello delle fondazioni.

4) Locazione della proprietà individuale

In ogni caso il Condomino che concede in locazione a terzi, la sua proprietà individuale è tenuto ad inserire nel contratto d'affitto l'obbligo del rispetto del Regolamento Condominiale e sarà responsabile in solido con il suo Conduttore di tutte le eventuali violazioni del regolamento, danni, ecc., provocati dal Conduttore stesso.

Si precisa in particolare che il Condomino non può servirsi dell'opera dell'Amministratore per eventuali riscossioni di quote condominiali dall'Inquilino.

5) Accesso alle proprietà individuali

Ciascun Condomino non può opporsi alla visita nella sua proprietà individuale da parte dell'Amministratore, previo semplice preavviso, né può impedire che nella sua proprietà vengano eseguiti lavori urgenti e necessari che interessino le parti comuni dell'edificio, salvo il risarcimento per limitazione temporanea e di parziale godimento delle proprietà esclusive se non nella misura in cui sia dovuto all'eventuale conduttore del Condominio, a norma dell'art. 1584 del Codice Civile.

Art. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

A - Infrazioni al Regolamento

Per le infrazioni alle norme del presente regolamento, l'Amministratore, previa buse testimoniale scritta, invierà formali diffide, le cui spese vive e gli onorari di competenza propri e di legali o altri professionisti cui dovesse far ricorso, saranno poste a carico dell'inadempiente, senza pregiudizio per le maggiori, diverse responsabilità civili e penali dei trasgressori a termini di legge. I condomini o i loro conduttori rispondono per le persone conviventi o a loro servizio.

B - Revisione del Regolamento

Ciascun condomino può prendere l'iniziativa per la revisione del presente regolamento: le modifiche "legittime" assumono validità se approvate dall'Assemblea con la maggioranza stabilita dal 2° comma dell'art. 1136 del Codice Civile.

C - Revisione delle tabelle millesimali

Le tabelle millesimali allegate al presente Regolamento Condominiale non potranno essere modificate se non con una maggioranza non inferiore a 2/3 della proprietà

D – Rinvio

Per quanto non previsto nel presente Regolamento Condominiale si fa espresso riferimento alle disposizioni di legge in materia.

all. 11



Protocollo N.° 13006
data 3 GIU 1962

PRATICA EDILIZIA
N.°

Al Signor SINDACO

di LIMBIATE

I sottoscritti presentano per l'approvazione, ai sensi di legge o del vigente regolamento edilizio, progetto (1) fabbricato di civile abitazione

(parte di proprietà) colorato in rosso

da eseguirsi in questo Comune (2)

Via A - Reg. 5.

mapp. n.° 334 g

alle competenze

Della costruzione sono:

Proprietario (3)

domiciliat in

Progettista (4)

Geometra

residente in

Assuntore (5)

Il Proprietario

domiciliat in

Direttore dei lavori (4)

Geometra

residente in

Il progetto si compone:

a) di n. I tavole di disegni in duplice copia

b)

c)

(1) Nuova costruzione, ricostruzione, sopraelevamento, sistemazione, rialzazione e descrizione sommaria della costruzione (casa, abitazione, rurale, edificio, industriale, ecc.).
(2) Indicare la via ed il numero civico, oppure la regione, il foglio ed il numero di mappa.
(3) Se si tratta di atto collettivo o di condominio, indicare anche il rappresentante legale e gli estremi dell'atto notoria di costruzione e nomina.
(4) Ingegnere architetto, geometra o secondo della competenza o sensi di legge.
(5) Imprese o capo maestro abilitato. (Chi non fosse già iscritto nei ruoli di idoneità tenuti presso il Municipio, dovrà allegare i rispettivi titoli alla presente istanza).

DESCRIZIONE DELLE OPERE

- a) Tipo delle fondazioni e delle murature: **fondazioni e muratura della cantina i calcestruzzo di cemento, muratura di elevazione in mattoni pieni**
- b) Tipo degli orizzontamenti (1): **Solai misti in laterizio e cemento**
- c) Tipo dei collegamenti (2): **corree di collegamento**
- d) Indicazione delle opere in cemento armato (3):
- e) Particolari costruttivi della facciata e materiali da impiegarsi (4):

Intonaco a civile e in terranova

- f) Tipo di copertura (5): **tegole piane e eternit**

CONSISTENZA DEI LOCALI

	Cantina	Terrazza	1° Piano	2° Piano	3° Piano	4° Piano	5° Piano		Totale
Vani . . . N.	2	3	3	3	3				
Stanze 161 *		8	8	8	8				
Letrine . . *									
Bagni . . *		2	3	3	3				
Lavatoi . *									

TOTALE: Vani n. ~~24~~ 14 - Stanze n. 32

ALTEZZA DELL'EDIFICIO IN RELAZIONE ALLE AREE PUBBLICHE ANTISTANTI ALLE FRONTI ESTERNE

INDICAZIONE DELLA FRONTE	Larghezza della via e spazio pubblico corrispondente	ALTEZZA DELLA FRONTE		ALTEZZA dei singoli piani
		Massima regolamentare	Come in progetto	
Via	8,00+1	13,50	13,70	3,00

- (1) Volte in muratura, solai in terra, solai in cemento armato, ecc.
- (2) Chiusi a muro, bombati in cemento armato.
- (3) Altezza i relativi calcoli statici e dinami (R. D. L. 7 giugno 1928, n. 1471).
- (4) Facciate a calce, paramento ecc., decorazione a pietra naturale, in intonaco, in pietra artificiale, ecc.
- (5) Con tegole curve, con tegole piane, in tegole artificiali, in lastre di pietra, ecc.
- (6) Devono considerarsi stanze quei vani che sono esclusivamente o prevalentemente abitati, ed abitazione (camera da letto, da pranzo, da soggiorno, ecc., compresa la cucina), non sono comprese fra le stanze i vani accessori (bath, bagno, ripostiglio, corridoio, granara, fienile, stalla, saggia, ecc.).

DESCRIZIONE DELLE OPERE

- a) Tipo delle fondazioni e delle murature **Fondazioni e muratura della cantina in calcestruzzo di cemento, muratura di elevazione in mattoni pieni**
- b) Tipo degli orizzontamenti (1) **Solai misti in laterizio e cemento**
- c) Tipo dei collegamenti (2) **corree di collegamento**
- d) Indicazione delle opere in cemento armato (3)
- e) Particolari costruttivi della facciata e materiali da impiegarsi (4)

Intonaco a civile e in terranova

- f) Tipo di copertura (5) **tegole piatte e eternit**

CONSISTENZA DEI LOCALI

Destinazione	Terrano	1° Piano	2° Piano	3° Piano	4° Piano	5° Piano	Totale
Vani	2	3	3	3			
Stanze (6)		8	8	8			
Latrina							
Bagni		2	3	3			
Levatoi							

TOTALE: Vani n. **14** - Stanze n. **32**

ALTEZZA DELL'EDIFICIO IN RELAZIONE ALLE AREE PUBBLICHE ANTISTANTI ALLE FRONTI ESTERNE

INDICAZIONE DELLA FRONTE	LARGHEZZA della via o spazio pubblico corrispondente	ALTEZZA DELLA FRONTE		ALTEZZA del singolo piano
		Massima regolamentare	Quota in progetto	
Via	8,00+1	13,50	13,70	3,00

(1) Vette in muratura, solai in ferro, solai in cemento armato, ecc.

(2) Chiavi a muro, banchine in cemento armato.

(3) Allegare i relativi calcoli statici e disegni (R. D. L. 2 giugno 1928, n. 1471).

(4) Facciate a calce, portamento ecc. decorazione in pietra naturale, in marmo, in plater artificiale, ecc.

(5) Con tegole curve, con tegole piatte, in ardesia artificiale, o lastre di pietra, ecc.

(6) Devono considerarsi stanze quei vani che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (come da letto, da pranzo, di soggiorno, ecc., compresa la cucina). Non sono comprese fra le stanze i vani accessori (latrina, bagno, ripostiglio, corridoio, granajo, fienile, stalla, negozi, ecc.).

RAPPORTI FRA EDIFICIO E CORTILE

Vedere disegni allegati

Indicare se in rapporto al finitimi esistono vincoli a determinate altezza dei muri divisorii o delle aree dei cortili, citando le date e gli autori dei relativi atti di sottomissione, agli effetti del calcolo di cui sopra.

IMP1ANT1 IGIENEC1

de (1) mediante fossa biologica e pozzo perdente

Dotazione e distribuzione dell'acqua ad uso domestico

mediante allacciamento alla rete idrica

Descrizione degli impianti igienici di cui sono dotate le abitazioni

Vasca; lavabo, bidet e W.C.

Impianti di lavanderie	no
------------------------	----

Impianti di riscaldamento (2)	no
-------------------------------	----

Prevenzione incendi	no
---------------------	----

(1) Allegare il progetto di segretaria con l'indicazione della rete di scarico e dell'immissione nella fogna pubblica.

(2) Con gli eventuali impianti di condizionamento

Denuncia Ufficio Imposte di Consumo

I sottoscritti dichiarano, che il progetto allegato alla presente è compilato e sarà eseguito in piena conformità alla vigenti disposizioni di legge e del regolamento di edilizia, igiene e fognatura nei riguardi pure delle proprietà confinanti e cioè, ad ogni effetto, anche nei riguardi dei terzi, e ciò con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Dichiarano inoltre che ogni indicazione apposta sul progetto o sui disegni è da ritenersi assolutamente impegnativa per i sottoscritti. Dichiarano, infine, sotto la loro responsabilità, che l'indicazione dei confini di proprietà e dei vincoli esistenti con i finitimi corrispondano alla risultanza degli atti di acquisto, degli atti di sottomissione ed in genere degli atti riguardanti la proprietà.

Quelora, anche dopo la concessione del permesso, risultasse che le indicazioni date non corrispondano alla situazione di fatto e di diritto in modo che il progetto delle opere non sarebbe stato approvabile ed il permesso di costruzione fosse, perciò dichiarato nullo, i sottoscritti riconoscono che in tal caso dovranno provvedere, a loro cura e spese, a demolire o ridurre le opere già eseguite in conformità della legge e dei regolamenti.

addì

Firma del proprietario o di chi lo rappresenta

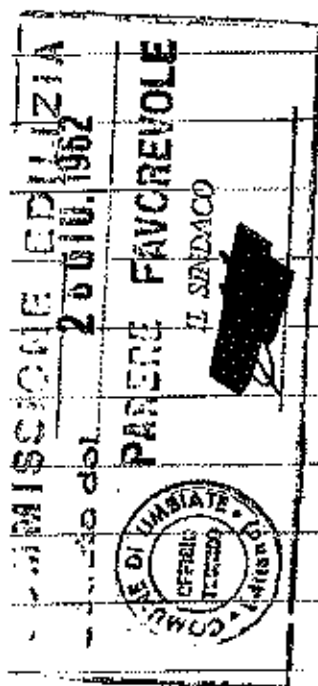
» dell'autore del progetto

» del direttore dei lavori

» dell'esecutore dei lavori

NOTE RELATIVE AI DISEGNI

I disegni devono essere presentati in duplo, su carta bianca, piegati nelle dimensioni 0,20 x 0,30. Devono contenere: la perimetria generale con gli edifici e le aree pubbliche e private confinanti; le piante dei vari piani, salvo che siano identiche fra di loro; le facciate esterne; le facciate interne; una o più sezioni trasversali in modo che risulti il sistema di costruzione. I disegni debbono essere quotati. La pendenza dei singoli piani devono essere segnata torde e netto. Le alterazioni delle parti devono essere indicate in conformità dei regolamenti.



N° 13006

COMUNE DI LIMBIATE

PROVINCIA DI MILANO

IL SINDACO

Vista la domanda presentata da [REDACTED]

Intese ad ottenere il nulla osta per (2) **nuova costruzione**
(3) ad uso **civile abitazione**

mapp. n. **334/g**

in questo Comune (4) **Via A. Regolo**

Visto il progetto ed i disegni allegati allo stesso;

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia in data

28 giugno 1962

Visto il vigente T. U. della legge comunale e provinciale;

Visto il vigente T. U. delle leggi sanitarie;

Visto il Tit. II - Capo IV della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Visti i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia, rilascio

NULLA OSTA

alla esecuzione, da parte del richiedente suddetto, dei lavori indicati in premessa in conformità del progetto presentato e secondo regole d'arte, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni e delle seguenti condizioni speciali:

~~semplice~~

(1) Proprietario o se ditta collettiva, anche l'indicazione del legale rappresentante.
(2) Nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, traliccio, ecc.
(3) Descrizione sommaria dell'opera e suo uso.
(4) Via, piazza, locall, numero civico assegnato o da assegnare, mappa.

M 1
Copie conforme
alla presente
rilasciate in data
10 LUG 1967



**È fatto obbligo presentare denuncia al locale Ufficio Imposte di Consumo ed unirsi
formarsi alle disposizioni vigenti per la formazione del Nuovo Catasto Urbano.**

**È fatto obbligo di invitare il Tecnico Comunale, sul posto, prima
di dare corso ai lavori.**

**A lavori ultimati occorre il sopralluogo di
idoneità da parte dell' Ufficiale Sanitario.**

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o
possono competere tanto al Comune come ai terzi per effetto di disposizioni di leggi, di
regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari.

Il proprietario e l'esecutore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza
delle leggi, regolamenti, norme e convenzioni sopracitate, della fedele esecuzione
del progetto depositato, dell'esecuzione degli eventuali ordini di demolizione o riduzione
della costruzione emanati dalla Autorità competente a sensi di legge o di regolamento,
nonché dalla riduzione in ripristino del suolo e sottosuolo pubblico e relativi manufatti.

L'amministrazione Comunale si riserva di imporre le tasse speciali e gli eventuali
diritti, oneri e canoni che risulteranno applicabili ad opere ultimate, a tenore dei relativi
regolamenti.

Limbrate, li **28 giugno 1962**

IL SINDACO



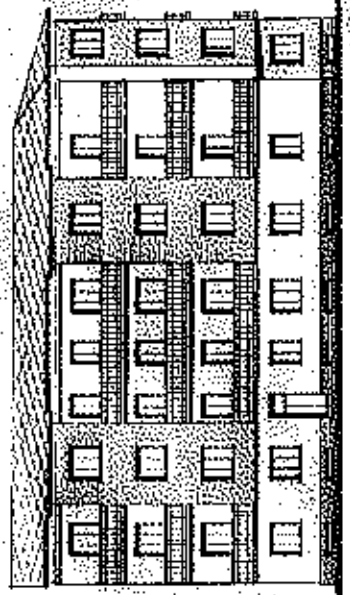
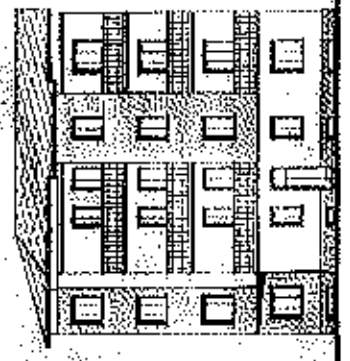
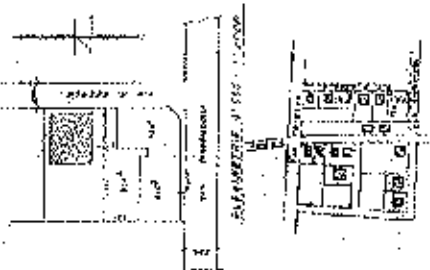
PROYECTO DE CONSTRUCCION DE UN PASEO DE PEATONES EN LA AVENIDA DE LA UNION, ENTRE LAS CALLES DE LA PAZ Y LA LIBERTAD, EN LA CIUDAD DE LA PAZ, BOLIVIA.

PROYECTO DE CONSTRUCCION DE UN PASEO DE PEATONES EN LA AVENIDA DE LA UNION, ENTRE LAS CALLES DE LA PAZ Y LA LIBERTAD, EN LA CIUDAD DE LA PAZ, BOLIVIA.

PROYECTO DE CONSTRUCCION DE UN PASEO DE PEATONES EN LA AVENIDA DE LA UNION, ENTRE LAS CALLES DE LA PAZ Y LA LIBERTAD, EN LA CIUDAD DE LA PAZ, BOLIVIA.

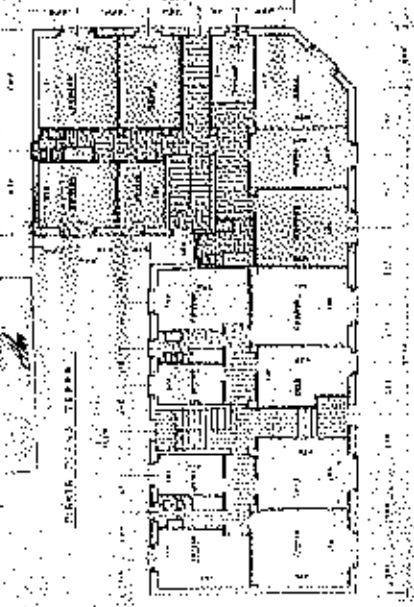
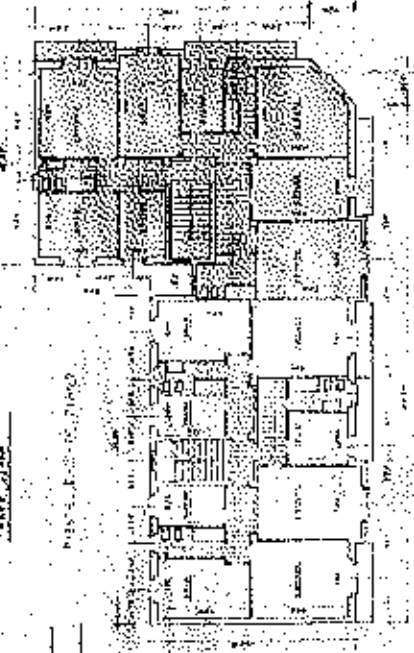
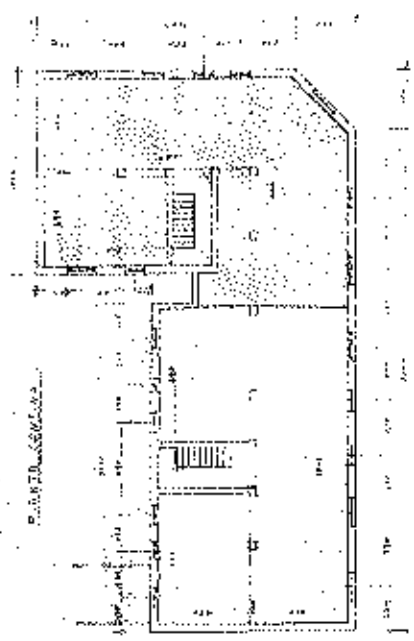
PROYECTO DE CONSTRUCCION DE UN PASEO DE PEATONES EN LA AVENIDA DE LA UNION, ENTRE LAS CALLES DE LA PAZ Y LA LIBERTAD, EN LA CIUDAD DE LA PAZ, BOLIVIA.

PROYECTO DE CONSTRUCCION DE UN PASEO DE PEATONES EN LA AVENIDA DE LA UNION, ENTRE LAS CALLES DE LA PAZ Y LA LIBERTAD, EN LA CIUDAD DE LA PAZ, BOLIVIA.



PROYECTO DE CONSTRUCCION DE UN PASEO DE PEATONES EN LA AVENIDA DE LA UNION, ENTRE LAS CALLES DE LA PAZ Y LA LIBERTAD, EN LA CIUDAD DE LA PAZ, BOLIVIA.

PROYECTO DE CONSTRUCCION DE UN PASEO DE PEATONES EN LA AVENIDA DE LA UNION, ENTRE LAS CALLES DE LA PAZ Y LA LIBERTAD, EN LA CIUDAD DE LA PAZ, BOLIVIA.



PROYECTO DE CONSTRUCCION DE UN PASEO DE PEATONES EN LA AVENIDA DE LA UNION, ENTRE LAS CALLES DE LA PAZ Y LA LIBERTAD, EN LA CIUDAD DE LA PAZ, BOLIVIA.

all. 12



Protocollo N.°

data 31 LUG. 1963

PRATICA EDILIZIA

N.°

P. 1136

Al Sig. SINDACO

di LIMBIATE

I sottoscritti (1)

domiciliati in questo Comune in Via

avendo ottenuta il nulla osta in data

per la (2) nuova costruzione
ampliamento e sopraelevazione

Mapp.

casa civile abitazione in via

CHIEDE

la dichiarazione di abitabilità del suddetto edificio

Allega alla presente:

AL VERSANTE

CONTI CORRENTI POSTALI

Attestazione del versamento
o certificato di addebito

di L.

di Lire

eseguito da

sul c/c N. 3/46000 intestato a:

1° UFFICIO I.G.E. - ROMA

CONCESSIONI GOVERNATIVE

Addebito

Milano 31-7-1963
Ufficio di Poste

comprovante il pagamento delle

per la somma di

Ufficio Imposte di Consumo com-

di consumo sul materiale da co-

di
mento del diritto fisso per le visite
munale.

30 LUG. 1963

196

IL RICHIEDENTE

(1) Se si tratta di ditta collettiva indicare anche il legale rappresentante.
(2) Nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, ecc. - Indicare la specie e l'ubicazione dell'edificio.

COMUNE DI

Visto: si trasmette all'Ufficio Tecnico per gli accertamenti di competenza, dopo di che la pratica dovrà essere inoltrata direttamente all'Ufficiale Sanitario per le constatazioni di legge e relativo referto.

LE

196

IL SINDACO

RELAZIONE DELL'UFFICIO TECNICO

Si dichiara che l'opera è stata eseguita in conformità del progetto allegato alla richiesta del nulla osta per la costruzione, esaminato con avviso favorevole della Commissione Edilizia Comunale.

Si inoltra all'Ufficiale Sanitario per gli ulteriori accertamenti.

LE 27-8-63

Il dirigente dell'Ufficio Tecnico

RELAZIONE DELL'UFFICIALE SANITARIO

Sopralluogo in data

27.8.63

eseguito dal

Dott.

Stefi

con l'intervento di

1) Stato di prosciugamento dei muri

2) Aria e luce degli ambienti

3) Smaltimento acque immonde in rapporto alla possibilità delle acque

del sottosuolo

in

la copia con WP

4) Smaatimento materie escrementizie (come sopra)

Fmp Super e ftr

5) Sistemi di latrine, acquei e relativi scaricatori in ordine alle funzioni del Regolamento di Igiene *nyli*

6) Raccolta ed esportazione dei rifiuti solidi

Giardini

7) Sistema di approvvigionamento dell'acqua da bere e per gli usi domestici *semplice*

8) Scarico e convogliamento delle acque pluviali

f. pluviali

9) Rilievi circa l'esposizione, l'altezza e la cubatura dei locali in ordine alla loro destinazione ed eventuali prescrizioni circa la destinazione stessa.

APPARTAMENTI N.

14 di cui 2 da tre e 9 da due

a	N.	21	LOCALI UTILI
b	N.	22	ACCESSORI
c	N.	15	DISIMPEGNI
d	N.	3	ALTRI VANI
e	N.		
f	Mq.		SUPERFICIE COPERTA
g	Mq.		SUPERFICIE SCOPERTA
h	Mq.		VUOTO PER PIENO

Sulle risultanze di cui sopra, il sottoscritto Ufficiale Sanitario dichiara
che NULLA OSTA al rilascio del permesso di abitabilità dello stabile di cui
trattasi.

Li 27.8.63

L'UFFICIALE SANITARIO

Rilasciato il permesso di abitabilità N.º

II

IL SINDACO

COMUNE DI LIMBIATE

UFFICIO SANITARIO

N.º

Si avverte il Sig.

che in ordine alla sua domanda di permesso di abitabilità dello stabile
sito in

il sopralluogo dell'Ufficio Sanitario avverrà il giorno

alle ore

Il sopralluogo sarà eseguito anche in assenza del proprietario inte-
ressato, che dovrà in ogni caso provvedere a che sia dato libero accesso
ai locali da visitarsi.

II

L'UFFICIALE SANITARIO

COMUNE DI LIMBIATE

Lavori relativi allo stabile

EDILIZIA PRIVATA

Piazza o Via N. REGOLO N. _____

(Scrivere in stampatello)

Proprietà Sig. _____

Residente in _____

Via _____

Cancellare quello che non serve - Completare con numeri dove richiesto

La domanda cui la presente si riferisce: **A) è nuova - B) sostituisce** altro già rilevata con altro scheda

1) Genere: **A) Opere edili minori** (quali: recinzioni, demolizioni, trasformazioni, manutenzione straordinaria _____)

B) Costruzione, ricostruzione, sopraelevazione, ampliamento di fabbricato { residenziale (*)
non residenziale (*)

Piani	Appartamenti	Stanze	Vani accessori	Totale	Altri vani (**)	Totale Generale
Continuato			8	8	2	2
Terrano	2	8	5	13		13
1°	3	8	7	15		15
2°	3	8	7	15		15
3°	3	8	7	15		15
4°						
5°						
6°						
dal 7° al solito tetto						
Totale	11	32	25	58	2	60

2 aff. da 3
1 aff. da 2

2) Caratteristiche:

Strutture verticali: A) cemento armato - B) muratura

Strutture orizzontali: A) cemento armato - B) laterizi armati - C) travi legno - D) travi ferro - E) travi cemento

Copertura: A) tetto - B) terrazza - C) tetto e terrazza

Cantine: si - no

3) Dimensioni:

mq. di superficie coperta 174; mq. di superficie scoperta o servizio dello stabile 150; mc. vuoto per pieno 2385 + 1400

4) Servizi:

Gabinetti di decenza N. _____; bagni, docce, bagni e docce N. 11

Scaricano: **A) nella fogna civica - B) altrimenti.**

ascensori, montacarichi N.

riscaldamento: A) autonomo - B) centrale - C) niente

AL DICHIARANTE

(*) Per fabbricato residenziale si intende quel fabbricato, urbano o rurale destinato esclusivamente o prevalentemente ad uso di abitazione. Per fabbricato non residenziale si intende quel fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad uso industriale, commerciale, a finalità pubblica ecc.

(**) Per altri vani, si intendono tutti quei vani che, pur essendo compresi nel fabbricato residenziale, non fanno parte integrante delle abitazioni (botteghe, autorimesse, cantina, magazzini, stalle, fienili, ecc.)

Protocollo	N.	Pratica edilizia N.
	Data	Costruz. mappale N.



PERMESSO di ABITABILITÀ rilasciata in data

Piani	Apparte- menti	Stanze	Vani accessori	Totale	Altri vani (**)	Totale Generale
Centinato						
Terrano						
1°						
2°						
3°						
4°						
5°						
6°						
dal 7° al sotto tetto						
Totale						

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di Limbrate

PROV. di Milano

Località Villaggio dei Giovi

Via

Ditta proprietaria

Domicilio

Genere della costruzione civile

Destinazione abitazione

Data 10 Giugno 1962

FIRMA DEL DICHIARANTE

Qualità del dichiarante (1) Proprietario

(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di _____
in data _____ è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere

IL SEGRETARIO COMUNALE



Allegato n. _____ a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. _____ del _____

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

ART. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nella Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

ART. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo.

ART. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonché alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

ART. 20. — Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.

ART. 28. — I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

COMUNE DI LIMBIATE

PROVINCIA DI MILANO

IL SINDACO

Vista la domanda in data **31 luglio 1963**, presentata

da, (1) **[REDACTED]**

residente in **[REDACTED]**, tendente

ad ottenere l'autorizzazione per l'abitabilità dell' Edificio Urbano, (2)

Nuova costruzione

sul mapp. **334/g**

di proprietà del richiedente stesso,

sito in via **A. Ragolo**

e costituito di:	21	locali utili	appartamenti n. 11
	22	accessori	
	75	disimpegni	
	n. 3	altri vani	

e la [ornite prove di pagamento della tassa di concessione governativa e dei
diritti comunali inerenti all'oggetto della presente;

Visti i referti del Tecnico Comunale in data **27 agosto 1963**, e
dell'Ufficiale Sanitario in data **27 agosto 1963** dai quali risulta:

— che l'opera è stata eseguita in conformità del progetto che ottenne

il nulla osta alla esecuzione in data **28 giugno 1962**

ai sensi dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie approvato con R. D.

27 luglio 1934, n. 1265;

1) Se si tratta di legale rappresentante specificare tale qualità.

2) Costruito, ampliato o sopraelevato.

- che sono state osservate le norme del suddetto Testo Unico, quelle dei locali regolamenti di edilizia e di igiene, nonché quelle particolari indicate nel nulla osta alla costruzione;
- che i muri sono convenientemente prosciugati e non esistono altre cause di insalubrità;

D I C H I A R A

abitabile la costruzione di cui sopra e ne è autorizzata a tal fine l'occupazione, salvi sempre ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competano o possono competere tanto al Comune che a terzi per effetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali e di condizioni particolari.

La costruzione di cui trattasi ha una superficie coperta di mq. 140 e non ha carattere di lusso ai sensi della legge 2-7-1949 n. 408 e D. M. 7-1-1950.

Ll 29 agosto 1963

IL SINDACO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL SINDACO

L'imbiato, li 25 OTT. 1963

all. 13



Protocollo n.° 26165
data 21 7 52
PRATICA EDILIZIA
N.°

Al Signor SINDACO

di LIMBIATE

I sottoscritti presentano per l'approvazione, ai sensi di legge e del vigente regolamento edilizio, progetto (1) fabbricato di civile abitazione
(Parte Colorate in rosso)

da eseguirsi in questo Comune (2) Via A. Regolo

mapp. n.° 334 1

alle coerenze

Della costruzione sono:

Proprietario (3) [REDACTED]

domiciliat in [REDACTED]

Progettista (4) [REDACTED]

residente in Limbiate Via [REDACTED]

Assuntore (5) Il Proprietario

domiciliat in

Direttore dei lavori (4) [REDACTED]

residente in [REDACTED]

Il progetto si compone:

a) di n. I tavole di disegni in duplice copia

b)

c)

(1) Nuova costruzione, ricostruzione, sopraelevamento, sistemazione, modificazione e descrizione sommaria della costruzione (casa urbana, rurale, edificio, industriale, ecc.).

(2) Indicare la via ed il numero civico, oppure la regione, il foglio ed il numero di mappa.

(3) Se si tratta di sito collettivo o di condominio, indicare anche il rappresentante legale e gli estremi dell'atto notarile di costituzione e nomina.

(4) Ingegnere architetto, geometra o secondo della competenza ai sensi di legge.

(5) Impresa o capo impresa abilitata. (Chi non fosse già iscritta nei ruoli di idoneità tenuti presso il Municipio, dovrà allegare i rispettivi titoli alla presente istanza).

TP
257
16 CE 1953

DESCRIZIONE DELLE OPERE

- a) Tipo delle fondazioni e delle murature **muratura cantina e fondazioni in calcestruzzo di cemento, muratura di elevazione in blocchi svizzeri portanti**
- b) Tipo degli orizzontamenti (1) **Solai misti in laterizio e cemento**
- c) Tipo dei collegamenti (2) **corree di collegamento**
- d) Indicazione delle opere in cemento armato (3)
- e) Particolari costruttivi della facciata e materiali da impiegarsi (4)

Intonaco a civile o in terranova

- f) Tipo di copertura (5) **tegole piane marsigliesi**

CONSISTENZA DEI LOCALI

	Cambrato	Terrazo	1° Piano	2° Piano	3° Piano	4° Piano	5° Piano	Totale
Vani . . . N.	2	3	3	3	3			
Stanze (6) . . *		8	8	8	8			
Letrine . . . >								
Bagni . . . >		2	3	3	3			
Locali . . . >								

TOTALE: Vani n. 14 - Stanze n. 32

ALTEZZA DELL'EDIFICIO IN RELAZIONE ALLE AREE PUBBLICHE ANTISTANTI ALLE FRONTI ESTERNE

INDICAZIONE DELLA FRONTE	LARGHEZZA della via o spazio pubblico corrispondente	ALTEZZA DELLA FRONTE		ALTEZZA dei singoli piani
		Massima regolamentare	Come in progetto	
Via A. Regolo . . .	6,00	9,00	13,70	Risvolto
Via Maroncelli . . .	8,00+1	13,50	13,70	3,00

(1) Volte in muratura, solai in legno, calce in cemento armato, ecc.
 (2) Chiavi a muro, balconi in cemento armato.
 (3) Allegare i relativi calcoli statici e dinami (R. D. L. 2 giugno 1923, n. 1421).
 (4) Facciate a voce, portamento ecc. decorazioni in pietra naturale, in marmo, in pietra artificiale, ecc.
 (5) Con tegole curve, con tegole piane in moduli utiliforniti, in lastre di pietra, ecc.
 (6) Devono considerarsi stanze quei vani che sono esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (tenere da letto, da pranzo, soggiorno, ecc., compresa la cucina). Non sono compresi fra le stanze i vani accessori (stireria, bagno, ripostiglio, cantina, granaro, fienile, stalla, maglio, ecc.).

RAPPORTI FRA EDIFICIO E CORTILE

A	F	P s	AREA DEL CORTILE		AREA DEI BRACCI SEMPLICI	
			REGOLAMENTARE		Cons. in progetto	Regolarizzata q. di A
			1r. di A	1r. di P s		
Area totale	Area della fabbrica	Area delle fronti del cortile				

Indicare se in rapporto ai finilmi esistono vincoli a determinate altezza dei muri divisorii o della area dei cortili, citando le date e gli autori dei relativi atti di sottomissione, agli effetti del calcolo di cui sopra

IMPIANTE ELENICI

de (1) mediante fossa biologica e pizzo perdente

mediante allacciamento alla rete idrica

Descrizione degli impianti igienici di cui sono dotate le abitazioni

Impianti di lavanderia

Impianti di riscaldamento (2)

Prevenzione incendi

(1) Allegare il progetto di fognatura con l'indicazione delle rete di scarico o dell'immissione nella fognatura pubblica.

(2) Can all eventual implants of conditionalizants.

Denuncia Ufficio Imposte/di Consumo

I sottoscritti dichiarano, che il progetto allegato alla presente è compilato e sarà eseguito in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, igiene e fognatura nei riguardi pure delle proprietà confinanti e cioè, ad ogni effetto, anche nei riguardi dei terzi, e ciò con assoluta salvezza di ogni responsabilità del Comune.

Dichiarano inoltre che ogni indicazione opposta sui progetti e sui disegni è da ritenersi assolutamente impegnativa per i sottoscritti. Dichiarano, infine, sotto la loro responsabilità, che l'indicazione dei confini di proprietà e dei vincoli esistenti con i finitimi corrispondano alle risultanze degli atti di acquisto, degli atti di sottomissione ed in genere degli atti riguardanti la proprietà.

Qualora, anche dopo la concessione del permesso, risultasse che le indicazioni date non corrispondano alla situazione di fatto e di diritto in modo che il progetto delle opere non sarebbe stato approvabile ed il permesso di costruzione fosse perciò dichiarato nullo, i sottoscritti riconoscono che in tal caso dovranno provvedere, a loro cura e spesa, o demolire o ridurre le opere già eseguite in conformità della legge e dei regolamenti.

, addì

Firma del proprietario o di chi lo rappresenta

» dell'autore del progetto

» del direttore dei lavori

» dell'esecutore dei lavori

NOTE RELATIVE AI DISEGNI

I disegni devono essere presentati in duplo, su carta bianca, piegati nelle dimensioni 0,20 x 0,30. Devono contenere: la perimetria generale con gli edifici e le aree pubbliche e private confinanti; le piante dei vari piani, salvo che siano identiche fra di loro; le facciate esterne; le facciate interne; una o più sezioni trasversali in modo che risulti il sistema di costruzione. I disegni debbono essere quotati. Le altezze sui singoli piani devono essere segnate libbre e netto.

Le altezze delle pareti devono essere misurate in conformità dei regolamenti.

P.S. - Qualsiasi comunicazione inerente alla presente domanda va indirizzata

al Sig.

Via

COMMISSIONE EDILIZIA
20 DIC. 1962
PARERE FAVOREVOLE



N. 26165 di prot.

COMUNE DI LIMBIATE

PROVINCIA DI MILANO

IL SINDACO

Visto la domanda presentata da (1) [REDACTED]

intesa ad ottenere il nulla osta per (2) **nuova costruzione**

(3) ed uso **abitazione**

mapp. n. **334/1**

In questo Comune (4) **Via Regolo**

Visto il progetto ed i disegni allegati alla stessa;

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia in data

20 dicembre 1962

Visto il vigente T. U. della legge comunale e provinciale;

Visto il vigente T. U. della legge sanitaria;

Visto il Tit. II - Capo IV della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Visti i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia, rilascio

NULLA OSTA

alla esecuzione, da parte del richiedente suddetto, dei lavori indicati in premessa in conformità del progetto presentato e secondo regola d'arte, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni e delle seguenti condizioni speciali:

(1) Proprietario o un ditta collettiva, anche l'indicazione del legale rappresentante.
(2) Nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, riattamento, ecc.
(3) Destinazione sommaria dell'opera e sito sito.
(4) Via, piazza, località, numero civico assegnato o da assegnare, mappato.

no 1
Copie conforme
alla presente
rilasciate in data

~~10 LUG. 1967~~

Per niente 20/2/63

[REDACTED]

È fatto obbligo presentare domanda al locale Ufficio Imposte di Consumo ed informarsi alle disposizioni vigenti per la formazione del Nuovo Catasto Urbano.

È fatto obbligo di invitare il Tecnico Comunale, sul posto, prima di dare corso ai lavori.

A lavori ultimati occorre il sopralluogo di idoneità da parte dell'Ufficiale Sanitario.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere tanto al Comune come ai terzi per effetto di disposizioni di leggi, di regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari.

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle leggi, regolamenti, norme e convenzioni sopracitate, della fedele esecuzione del progetto depositato, dell'esecuzione degli eventuali ordini di demolizione o riduzione della costruzione emanati dalla Autorità competente e sensi di legge o di regolamento, nonché della riduzione in ripristino del suolo e sottosuolo pubblico e relativi manufatti.

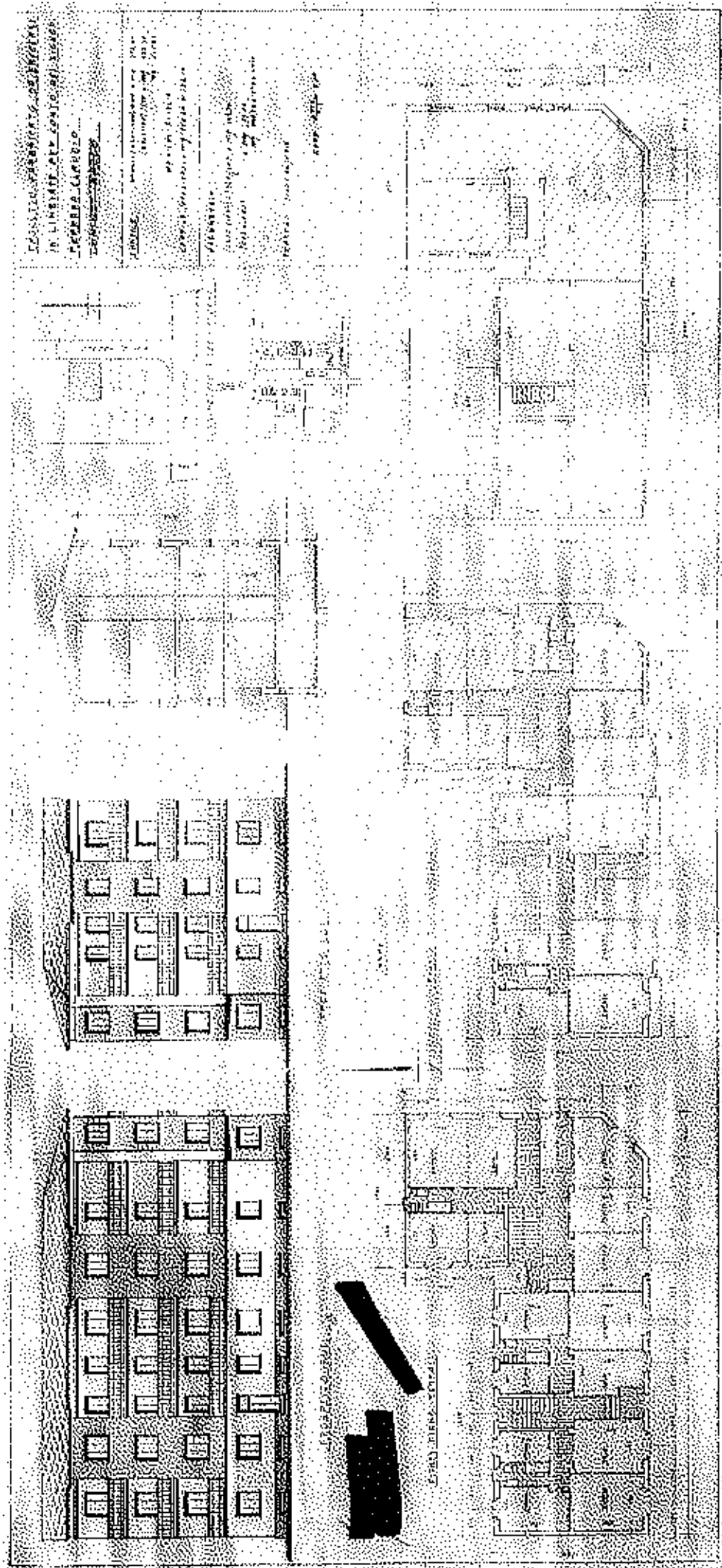
L'amministrazione Comunale si riserva di imporre le tasse speciali e gli eventuali diritti, oneri e canoni che risulteranno applicabili ad opere ultimate, a tenore dei relativi regolamenti.

Limbate, //

20 DIC. 1962

IL SINDACO





all. 14



Protocollo N.° 13990
data 31 LUG. 1963

PRATICA EDILIZIA

N.°

Al Sig. SINDACO

di LIMBIATE

1 sottoscritt (1)

domiciliat in questo Comune in Via

avendo ottenuto il nulla osta in data

per la (2) { nuova costruzione
ampliamento e sopraelevazione

Mapp.

casa civile abitazione in via

CHIEDE

la dichiarazione di abitabilità del suddetto edificio

Allega alla presente:

AL VERSANTE

CONTI CORRENTI POSTALI

Attestazione del versamento
o certificato di addebito

di L. (in lire)

di Lire (in lire)

asignito da

sul c/c N. 3/46000 intestato a:
1° UFFICIO I.G.E. - ROMA
CONCESSIONI GOVERNATIVE

Addito

Bollo fiscale dell'Ufficio accettante



N. del bollettario ch 0

L'Ufficio di Posta

comprovante il pagamento della

per la somma di

Ufficio Imposte di Consumo com-

di consumo sul materiale da co-

di

mento del diritto fisso per le visite

funale.

LI 30 LUG 1963

196

IL RICHIEDENTE

(1) Se si tratta di ditta collettiva indicare anche il legale rappresentante.
(2) Nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, ecc. - Indicare la specie e l'ubicazione dell'edificio.

COMUNE DI

Visto: si trasmette all'Ufficio Tecnico per gli accertamenti di competenza, dopo di che la pratica dovrà essere inoltrata direttamente all'Ufficiale Sanitario per le constatazioni di legge e relativo referto.

L/

196

IL SINDACO

RELAZIONE DELL'UFFICIO TECNICO

Si dichiara che l'opera è stata eseguita in conformità del progetto allegato alla richiesta del nulla osta per la costruzione, esaminata con avviso favorevole della Commissione Edilizia Comunale.

Si inoltra all'Ufficiale Sanitario per gli ulteriori accertamenti.

L/

9-9-63

Il dir.

Tecnico

RELAZIONE DELL'UFFICIALE SANITARIO

Sopralluogo in data

10/9/67

eseguito dal

Dott.

con l'intervento di

1) Stato di prosciugamento dei muri

beni

2) Aria e luce degli ambienti

adffund

3) Smaltimento acque immonde in rapporto alla possibilità delle acque del sottosuolo

11 WC con fogli

4) Smaltimento materie escrementizie (come sopra)

F.B. e h

5) Sistemi di latrina, acquedotti e relativi scaricatori in ordine alle funzioni del Regolamento di Igiene

nyh

6) Raccolta ed esportazione dei rifiuti solidi

belon

7) Sistema di approvvigionamento dell'acqua da bere e per gli usi domestici

o belon

8) Scarico e convogliamento delle acque piovanti

h

9) Rilievi circa l'esposizione, l'altezza e la cubatura dei locali in ordine alla loro destinazione ed eventuali prescrizioni circa la destinazione stessa.

APPARTAMENTI N. <i>11 di cui 2 da tre e 9 da 2</i>		
a	N. <i>24</i>	LOCALI UTILI
b	N. <i>10</i>	ACCESSORI
c	N. <i>15</i>	DISIMPEGNI
d	N. <i>3</i>	ALTRI VANI
e	N.	
f	Mq.	SUPERFICIE COPERTA
g	Mq.	SUPERFICIE SCOPERTA
h	Mq.	VUOTO PER PIENO

Sulle risultanze di cui sopra, il sottoscritto Ufficiale Sanitario dichiara
che NULLA OSTA al rilascio del permesso di abitabilità dello stabile di cui
trattasi.

LI 10.9.67

L'UFFICIALE SANITARIO

Rilasciato il permesso di abitabilità N.º

II

IL SINDACO

COMUNE DI LIMBIATE

UFFICIO SANITARIO

N.º

Si avverte il Sig.

che in ordine alla sua domanda di permesso di abitabilità dello stabile
sito in

il sopralluogo dell'Ufficio Sanitario avverrà il giorno

alle ore

Il sopralluogo sarà eseguito anche in assenza del proprietario inte-
ressato, che dovrà in ogni caso provvedere a che sia dato libero accesso
ai locali da visitarsi.

LI

L'UFFICIALE SANITARIO

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di Limbiate PROV. di Milano

Località Villeggio dei Giovi

Via [REDACTED]

Ditta proprietaria [REDACTED]

Domicilio 9 [REDACTED]

Genere della costruzione civile

Destinazione abitazione

Data 19 Dicembre 1962

FIRMA DEL DICHIARANTE

[REDACTED]

Qualità del dichiarante (1) proprietario

(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di [REDACTED]
in data [REDACTED] è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere [REDACTED]

Per l'ultimazione delle opere [REDACTED]

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bollo
del comune

Allegato n. [REDACTED] a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. [REDACTED] del [REDACTED]

COMUNE DI LIMBIATE

Lavori relativi allo stabile

EDILIZIA PRIVATA

Piazza o Via A REGOLO

N.

(Scrivere in stampatello)

Proprietà Sig. [REDACTED]

Residente in [REDACTED]

Via [REDACTED]

Cancellare quello che non serve - Completare con numeri dove richiesto

La domanda cui la presente si riferisce: **A) è nuova - B) ~~sostituisce~~** altra già rilevata con altra scheda

1) Genere: **A) Opere edili minori** (quali: recinzioni, demolizioni, trasformazioni, manutenzione straordinaria)

B) Costruzione, ricostruzione, sopraelevazione, ampliamento di fabbricato { residenziale (*)
non residenziale (**)

Plani	Appartamenti	Stanze	Vani accessori	Totale	Altri vani (**)	Totale Generale
Cantina			1	1	2	2
Terrano	2	8	5	13		13
1°	3	8	7	15		15
2°	3	8	7	15		15
3°	3	8	7	15		15
4°						
5°						
6°						
dal 7° al sotto tetto						
Totale	11	32	26	58	2	60

2) Caratteristiche: **Strutture verticali: A) cemento armato - B) muratura**
Strutture orizzontali: A) cemento armato - B) laterizi armati - C) travi legno - D) travi ferro - E) travi cemento.

Copertura: A) tetto - B) terrazza - C) tetto e terrazza.

Cantine: si - no

3) Dimensioni: mq. di superficie coperta 163; mq. di superficie scoperta a servizio dello stabile 220; mc. vuoto per pieno 2235 1375.

4) Servizi: Gabinetti di decenza N. —; bagni, docce, bagni e docce N. 11.

Scaricano: **A) nella fogna civica - B) altrimenti.**

ascensori, montacarichi N.

riscaldamento: A) autonomo - B) centrale - C) nente.

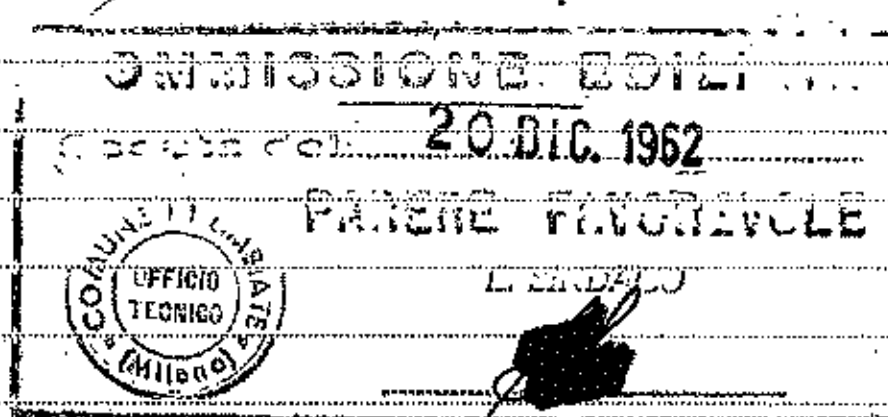
IL DICHIARANTE

C mc 2610

(*) Per fabbricato residenziale si intende quel fabbricato, urbano o rurale destinato esclusivamente o prevalentemente ad uso di abitazione. Per fabbricato non residenziale si intende quel fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad uso industriale, commerciale, o finalità pubblica ecc.

(**) Per altri vani, si intendono tutti quei vani che, pur essendo compresi nel fabbricato residenziale, non fanno parte integrante delle abitazioni (botteghe, autorimesse, cantine, magazzini, stalle, fienili, ecc.)

Protocollo	N.	Pratica edilizia N.
	Data	Costruz. mappale N.



PERMESSO di ABITABILITÀ rilasciata in data

Piani	Apparta- menti	Stanze	Vani accessori	Totale	Altri vani (**)	Totale Generale
Cantinato						
Terreno						
1°						
2°						
3°						
4°						
5°						
6°						
dal 7° al sotto tetto						
Totali						

N.° **13990** di prot.

m. 4

COMUNE DI LIMBIATE

PROVINCIA DI MILANO

Copia conforme
alla presente
rilasciata in data
10 LUG. 1967

IL SINDACO

Vista la domanda in data **31 luglio 1963**, presentata

da, (1) **[redacted]**

residente **[redacted]**, tendente

ad ottenere l'autorizzazione per l'abitabilità dell' Edificio Urbano, (2)
NUOVA COSTRUZIONE

sul napp. **334/1** di proprietà del richiedente stesso,

sito in via **A. Regolo**

e costituito di:	n. 24	locali utili	appartamenti n. 1
	n. 19	accessori	
	n. 15	disimpegni	
	n. 3	altri vani	

e le fornite prove di pagamento della tassa di concessione governativa e dei
diritti comunali inerenti all'oggetto della presente;

Visti i referiti del Tecnico Comunale in data **9-Sett. 1963**, e
dell'Ufficiale Sanitario in data **10 sett. 1963** dai quali risulta:

— che l'opera è stata eseguita in conformità del progetto che ottiene

il nulla osta alla esecuzione in data **20 dicembre 1962**

ai sensi dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie approvato con R. D.

27 luglio 1934, n. 1265;

(1) Se si tratta di legale rappresentante specificare tale qualità.

(2) Costruito, ampliato o sopraelevato.

- che sono state osservate le norme del suddetto Testo Unico, quelle dei locali regolamenti di edilizia e di igiene, nonché quelle particolari indicate nel nulla osta alla costruzione;
- che i muri sono convenientemente prosciugati e non esistono altre cause di insalubrità;

D I C H I A R A

abitabile la costruzione di cui sopra e ne è autorizzata a tal fine l'occupazione, salvi sempre ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere tanto al Comune che a terzi per effetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali e di condizioni particolari.

La costruzione di cui trattasi ha una superficie coperta di mq. **170** e non ha carattere di lusso ai sensi della legge 2-7-1949 n. 408 e D. M. 7-1-1950.

Li, 12 settembre 1963



IL SINDACO

